



Comune di Lumezzane

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza delle condizioni all'articolo 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175 ai fini dell'acquisto di quote della società in house SE.VA.T S.C.R.L., propedeutico all'affidamento di alcuni servizi strumentali di committenza ausiliaria

Relazione illustrativa ex art.5 D.lgs. 19 agosto 2016 numero 175 e s.m.i.

Sommario

Premessa	3
Finalità dell'acquisto delle quote	8
Convenienza economica dell'acquisto	9
Sostenibilità finanziaria dell'operazione	12
Gestione diretta del servizio strumentale	13
Compatibilità con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	14
Conclusioni	16

Allegati:

1. Business plan;
2. Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 e relativi allegati;
3. Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 e relativi allegati;
4. Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 e relativi allegati;
5. Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e relativi allegati;
6. Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e relativi allegati;
7. Patto parasociale per la gestione in forma associata del controllo analogo congiunto esercitato dai soci pubblici della società Sevat Scarl;
8. Statuto Societario.



1.PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di valutare e attestare, ai sensi del D. lgs 36/2023, con particolare riferimento all'articolo 7, comma 2, la congruità economica dell'offerta presentata al Comune di Lumezzane, dalla società di Se.Va.T. - Servizi Valle Trompia S.c.r.l. (di seguito "SEVAT"), con sede in Gardone Val Trompia, Via Giacomo Matteotti, 325, per l'erogazione del servizio strumentale di committenza ausiliaria *infra* descritto.

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023, che prevede:

"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato."

Inoltre, tenendo conto che per avvalersi di questo servizio il Comune di Lumezzane ha intenzione di procedere con l'acquisto di una partecipazione del capitale sociale della società, la presente relazione intende approfondire il quadro normativo di riferimento attualmente disciplinato dal D.Lgs. del 19.08.2016, n. 175. In particolare si richiama l'art. 5 che disciplina puntuali obblighi di motivazione da osservare nella delibera con cui l'Amministrazione Comunale manifesta la volontà di procedere alla sottoscrizione o all'acquisto di azioni o quote al fine di garantire maggiore trasparenza e controllo in ordine a tali scelte, pur sempre discrezionali. Per rispettare l'onere di motivazione analitica stabilito dal suddetto art. 5, sarà necessario quindi evidenziare le ragioni della scelta per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente *"anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato"*.

Il Comune di Lumezzane necessita di effettuare un intervento di riqualificazione dell'area del cimitero dismesso di San Sebastiano, situata tra via M. D'Azeglio e via Montini. L'intervento, come descritto dal Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto in data 04 marzo 2025 ha l'obiettivo di rigenerare un'area di proprietà comunale, attualmente in stato di abbandono, restituendole una nuova funzione all'interno del tessuto urbano. Esso comprende la riconversione dei manufatti e degli spazi esistenti attraverso un intervento di rigenerazione urbana che possa conferire nuova vita al sito, trasformandolo in un'area funzionale alla fruizione sociale, con parcheggi interrati e spazi pubblici. Questa iniziativa intende



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'intero comparto urbano di riferimento e contribuire alla valorizzazione dell'ambiente circostante, inserendosi in un più ampio processo di riqualificazione urbana già innescato dall'Amministrazione comunale.

In considerazione della presenza di vincoli sia storico monumentali, che archeologici e paesaggistici gravanti sull'immobile, la progettazione dovrà osservare una particolare cura alla salvaguardia di elementi stilistici e storici dei manufatti esistenti, ma le elaborazioni progettuali dovranno comprendere anche tutte le necessarie indagini geologiche, strutturali, impiantistiche e viabilistiche necessarie per la realizzazione del previsto parcheggio multipiano interrato.

Il documento di indirizzo alla programmazione prevede la necessità di uno stanziamento di spesa di almeno 8.000.000 Euro. L'opera è stata inserita nel programma triennale OOPP 2026-2028, parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare R.V. 54 in data 15 aprile 2025, esecutiva ai sensi di legge. La fase progettuale verrà finanziata nel 2026 con mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Il completo sviluppo di una procedura di realizzazione di opera pubblica comporta l'adozione di molteplici atti amministrativi e l'applicazione di competenze tecniche burocratiche di elevato impegno e l'ufficio tecnico del comune di Lumezzane si trova attualmente a dover gestire un elevato carico di lavoro, anche grazie alle misure di finanziamento finalizzate alla ripresa economica, ed è dotato di personale in numero insufficiente per poter sostenere nella loro completezza tutti gli adempimenti necessari per supportare l'Amministrazione nello sviluppo del procedimento.

La procedura prevede infatti la redazione di una serie di adempimenti per attendere ai quali è necessario disporre di personale tecnico amministrativo adeguatamente formato ed esperto nelle seguenti attività strumentali:

- Supporto nella stesura degli atti di determinazione e deliberazione per l'approvazione delle diverse fasi del procedimento;
- Supporto nella progettazione delle procedure di selezione, incarico e contrattualizzazione di professionalità specialistiche per la redazione di tutti i livelli di progettazione e le restanti competenze tecniche (Geologia, Archeologia, Sicurezza, Direzione Lavori, Collaudi);
- Supporto nell'interfaccia con le Autorità preposte al rilascio dei necessari pareri ed autorizzazioni (Commissione Paesaggio, Soprintendenza, ATS) ed eventuale compiuta celebrazione della Conferenza dei Servizi;
- Individuazione, selezione e partecipazione a bandi di finanziamento adeguati all'intervento;
- Eventuale valutazione e successiva progettazione della procedura di ricorso al Partenariato Pubblico Privato;
- Possesso delle qualifiche ANAC necessarie per svolgere il ruolo di Stazione Appaltante con riguardo al valore delle opere da porre a base d'asta, nonché con le qualificazioni necessarie per



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

affrontare sia le fasi di progettazione che quelle di affidamento ed esecuzione per opere in regime BIM;

- Supporto nello studio e sviluppo della procedura di gara, con utilizzo della strumentazione digitale prevista, verbalizzazione, commissioni, adozione atti, controlli presso gli enti e pubblicazioni;
- Contrattualizzazione del soggetto appaltatore delle opere, comprensiva della gestione di garanzie, anticipazioni, eventuali penali e riserve, proroghe e risoluzioni;
- Contabilizzazione e liquidazione degli Stati Avanzamento Lavori intermedi e finali;
- Raccolta certificazioni esecuzione lavori, collaudi, Autorizzazioni VvFf, acquisizione pratiche di Agibilità e compilazione dei portali Osservatorio LLPP e BDAP;

Al Comune risulta pertanto necessario un supporto strumentale in termini di committenza ausiliaria in forma integrale, che possa sopperire alle sue carenze di organico, avvalendosi di una struttura operativa, quale quella di Se.Va.T. - Servizi Valle Trompia S.c.r.l., società in *house providing*, che possiede al suo interno le professionalità adatte all'espletamento puntuale dei servizi sopra elencati, e la capacità di rendere tale servizio in un intervallo di tempo congruo con le esigenze dell'Amministrazione comunale, risultato diversamente non raggiungibile facendo ricorso al solo proprio personale interno.

La società Se.Va.T. - Servizi Valle Trompia S.c.r.l. è una società consortile interamente composta da soci pubblici volta a soddisfare operativamente le richieste dei vari comuni aderenti, affiancandoli nell'erogazione di servizi, nell'attività di progettazione e sviluppo del territorio e nelle gestioni associate, attiva da oltre 5 anni, dotata di 43 dipendenti e sostenuta da un bilancio di attività costantemente in crescita, che per il 2026 prevede un volume di affari superiore ai 12 milioni di euro.

Le attività svolte negli ultimi anni hanno consentito alla società di sviluppare un solido know-how e di rafforzare la propria specializzazione in ambiti diversificati quali la committenza ausiliaria, il supporto tecnico amministrativo al personale delle amministrazioni locali, la progettazione e promozione del marketing territoriale, l'istruttoria e gestione dei procedimenti di centrale di committenza, sportello catastale, SUAP e SUED, Reticolo Idrico Minore, e Turismo, garantendo standard elevati di qualità e competenza. Grazie al suo operato, la società è oggi in grado di mettere a disposizione dei Comuni soci una vasta gamma di servizi qualificati e diversificati tutti caratterizzati dall'alta professionalità. La società ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata. La società garantisce da anni, con ottimi risultati tangibili, la produzione di beni o di servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, così come descritto nell'oggetto sociale

In particolare, la committenza ausiliaria, così come definita dall'art. 3 del D.lgs. n. 36/2023 e ricompresa nelle attività di cui all'art. 4 comma 2 lett. E del D.lgs. n. 175/2016, include servizi quali:

- Studi di fattibilità;
- Supporto tecnico, finanziario e legale;



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

- Preparazione delle procedure di gara;
- Supporto nelle attività di gestione dei contratti.

Per tale ragione, con lettera a firma del Sindaco di Lumezzane in data 14 ottobre 2025, assunta al protocollo generale al numero 45130, il Comune di Lumezzane, preannunciando la volontà dell'Amministrazione di acquisire una quota di partecipazione della Società SEVAT e nelle more dell'avvio e della conclusione delle procedure di acquisto di quest'ultima, ha richiesto a SEVAT la propria migliore offerta per l'espletamento delle attività richieste, al fine di consentire agli uffici comunali di valutarne la congruità ai sensi dell'articolo 7 Decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36. Il tutto subordinatamente all'eventuale futuro ingresso dell'Ente nella società *in house*.

Alla richiesta faceva seguito il riscontro da parte del Direttore di SEVAT (documento in data 27 ottobre 2025 protocollo generale 46692/2025), in cui oltre a presentare l'ipotesi di offerta economica, avente il contenuto *infra* meglio dettagliato, erano illustrati ulteriori benefici connessi allo svolgimento dei servizi sopra elencati attraverso il supporto strumentale di una società *in house* anziché in economia.

Il presente documento contiene pertanto la definizione dei parametri di riferimento sottesi alla scelta in ordine alla convenienza di procedere, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 31.03.2023, n. 36, con l'affidamento, alla società *in house* Se.Va.T. - Servizi Valle Trompia s.c.r.l., dello svolgimento dei servizi di committenza ausiliaria relativamente all'intervento di riqualificazione dell'area del cimitero dismesso di San Sebastiano, situata tra via M. D'Azeglio e via Montini.

La complessità dell'onere motivazionale unitamente all'esigenza di garantire la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 richiedono la esplicitazione, nel presente documento, della metodologia di valutazione della congruità economica e più in generale delle ragioni sottese alla convenienza del ricorso all'istituto dell'*in house* providing in luogo del mercato, anche attraverso le necessarie comparazioni da svolgere mediante i parametri di confronto dei costi/corrispettivi, unitamente al complessivo quadro motivazionale posto a supporto della scelta di che trattasi. L'istituto dell'*in house* providing, disciplinato dagli artt. 4 e 16 del D.lgs. 175/2016 (TUSP) e dall'art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), consente all'amministrazione pubblica di affidare in modo diretto lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1,2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023. In virtù delle richiamate disposizioni, la denominazione di società "*in house*" non è di per sé sufficiente per considerare legittimo il singolo affidamento, essendo necessario assicurare il rispetto dei menzionati principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e delle disposizioni contenute nell'art. 7 del predetto D.lgs. n. 36/2023. Il vigente quadro normativo impone, dunque, all'amministrazione appaltante/concedente un onere motivazionale più stringente nella scelta dell'affidamento "*in house*", tale da far assurgere l'istituto in parola ad una scelta residuale rispetto alla possibilità di ricorrere al libero mercato mediante l'espletamento di una specifica procedura di evidenza pubblica. Presupposto necessario per procedere con l'affidamento è allora, nel caso concreto, la preliminare valutazione in ordine alla congruità economica dell'offerta prodotta dalla società *in house* di che trattasi, alle ragioni del mancato



ricorso al libero mercato, nonché alla capacità della Se.Va.T. - Servizi Valle Trompia s.c.r.l. di raggiungere gli obiettivi di economicità, efficienza, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'art.7 del citato D.Lgs. n. 36/2023 non offre criteri di dettaglio e si limita a ricondurre il giudizio di congruità all'oggetto e al valore della prestazione. A riguardo così dispone: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un 4 provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato". Il riferimento all'oggetto e al valore della prestazione inducono, dunque, a ritenere che, nel caso di specie, ricorre una valutazione prettamente ed esclusivamente focalizzata sull'elemento prezzo, estesa anche agli aspetti qualitativi del servizio.

Le ragioni che consentono di orientarsi verso l'affidamento in house non risiedono semplicisticamente nell'acquisizione di una offerta economica più bassa di quelle reperibili mediante il ricorso al mercato, bensì dette ragioni devono essere suffragate da una valutazione complessiva che consideri, nel contempo, qualità, costi e benefici. Affinché possa procedersi con l'affidamento secondo il modello dell'in house è necessario che la valutazione propedeutica si concluda con un giudizio di adeguatezza che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla pubblica amministrazione e di un importo in linea con il valore di mercato del servizio e, allo stesso tempo, di importo almeno uguale ai costi di produzione sostenuti dall'in house stessa.

Inoltre, tenuto conto che l'affidamento del servizio di committenza ausiliaria presuppone l'acquisto di una partecipazione del capitale sociale della società Se.Va.T. Servizi Valle Trompia s.c.r.l. da parte del Comune di Lumezzane, la presente relazione intende approfondire il quadro normativo di riferimento attualmente disciplinato dal D.Lgs. del 19.08.2016, n. 175, contestualizzandolo alla fattispecie in esame. In particolare si richiama l'art. 5 che disciplina puntuali obblighi di motivazione da osservare nella delibera con cui l'Amministrazione Comunale manifesta la volontà di procedere alla sottoscrizione o all'acquisto di azioni o quote al fine di garantire maggiore trasparenza e controllo in ordine a tali scelte, pur sempre discrezionali. Per rispettare l'onere di motivazione analitica stabilito dal suddetto art. 5, il relativo provvedimento adottato dall'Amministrazione deve contenere un'analitica motivazione in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali (come declinate dall'articolo



4 TUSP):

- b) Ragioni e finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- c) Compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- d) Assenza di contrasto con le norme dei Trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- e) Adempimento dell'onere di sottoposizione dell'atto deliberativo a forme di consultazione pubblica;

2. FINALITÀ DELL'ACQUISTO DELLE QUOTE

Sul perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente:

In ordine a tale profilo, l'attività della società SEVAT rientra nell'ambito di pertinenza dell'Amministrazione comunale, producendo la stessa servizi strumentali e di committenza ausiliaria ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. D ed E del D. Lgs. n. 175/2016, sussistendo nella fattispecie in esame, quindi, la stretta inerenza con le finalità istituzionali dell'ente che ha tra i suoi obiettivi la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

L'acquisto delle quote della società Se.Va.T. srl si inserisce nell'ambito di un'azione finalizzata a garantire al Comune di Lumezzane il controllo e la gestione diretta di un servizio strumentale fondamentale per il funzionamento dell'Ente. La società Se.Va.T. fornisce infatti servizi interni che supportano l'Amministrazione comunale in attività e progetti di interesse per la comunità, come la gestione di infrastrutture o di sistemi informativi, che sono essenziali per l'efficienza operativa dell'ente.

In aggiunta, l'acquisizione delle quote, consente al Comune di esercitare un maggiore controllo sulle risorse utilizzate per la gestione del servizio strumentale, migliorando la capacità di monitorare le performance e garantendo un allineamento più diretto con gli obiettivi amministrativi e le politiche locali. Tale operazione rappresenta, quindi, una scelta strategica per migliorare l'autonomia dell'ente, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e garantire maggiore efficienza nella gestione delle attività comunali.

Il ricorso a un partner qualificato come Se.Va.T Scrl per l'affidamento del servizio di committenza ausiliaria risponde, inoltre, ad esigenze di efficienza, specializzazione e ottimizzazione delle risorse. In particolare, tale scelta è motivata dai seguenti fattori:

- a) Elevata competenza tecnica

Se.Va.T Scrl dispone di personale altamente qualificato come dimostrato dall'organigramma allegato all'offerta pervenuta in data 27 ottobre 2025 p.g. 46692/2025 e con un'esperienza consolidata nella gestione delle procedure di committenza pubblica, garantendo il rispetto delle normative vigenti e l'adozione delle migliori pratiche nel settore.

- b) Risparmio di risorse e tempi operativi

Delegare il servizio a un partner esterno consente al Comune di ridurre i costi amministrativi interni e di velocizzare i processi di acquisto, liberando risorse per altre attività strategiche come da nota del



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

27/10/2025.

c) Conformità normativa

Se.Va.T Scrl è specializzata nell'osservanza delle complesse normative di settore (come il Codice degli Appalti e i relativi aggiornamenti), riducendo il rischio di contenziosi e di errori procedurali (assenza totale di contenzioso sulle procedure di appalto negli ultimi cinque anni).

d) Supporto nella pianificazione strategica

Il partner qualificato è in grado di fornire consulenza specialistica nella pianificazione degli acquisti, favorendo economie di scala e una gestione più oculata delle risorse pubbliche (gestisce infatti una pluralità di accordi quadro per la soddisfazione aggregata di oltre 20 amministrazioni locali diverse).

e) Trasparenza e accountability

L'affidamento a Se.Va.T Scrl garantisce la massima trasparenza nelle procedure di affidamento, grazie all'uso di strumenti digitali avanzati e alla rendicontazione puntuale delle attività svolte, (efficace e puntuale aggiornamento della pagina trasparenza ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 nel sito www.sevat.eu/trasparenza).

f) Innovazione e digitalizzazione

Grazie alle sue competenze in tecnologie e digitalizzazione, Se.Va.T Scrl può implementare sistemi avanzati per la gestione delle gare d'appalto, migliorando la tracciabilità e la trasparenza delle operazioni (utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale Traspare ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lgs. 36/2023).

g) Garanzia di continuità del servizio

Se.Va.T Scrl è strutturata per assicurare un supporto continuativo e tempestivo anche in situazioni di emergenza o di elevata complessità, minimizzando eventuali disagi operativi (rispetto al personale comunale presente in poche unità, la società dispone di 43 dipendenti e 6 collaboratori esterni sempre disponibili).

3. CONVENIENZA ECONOMICA DELL'ACQUISTO

Per procedere con le valutazioni finalizzate all'affidamento del servizio di gestione alla società in house Se.Va.T. Servizi Valle Trompia srl per lo svolgimento dei servizi di committenza ausiliaria, il Comune di Lumezzane con nota prot. n. 45130 del 14 ottobre 2025 ha richiesto alla società di formulare un'offerta tecnico-economica nel rispetto dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, esplicitando le attività oggetto del servizio, per permettere di procedere con le valutazioni conseguenti.

Nello specifico le attività riguardano:

- Supporto nella stesura degli atti di determinazione e deliberazione per l'approvazione delle diverse fasi del procedimento;
- Supporto nella progettazione delle procedure di selezione, incarico e contrattualizzazione di professionalità specialistiche per la redazione di tutti i livelli di progettazione e le restanti



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

competenze tecniche (Geologia, Archeologia, Sicurezza, Direzione Lavori, Collaudi);

- Supporto nell'interfaccia con le Autorità preposte al rilascio dei necessari pareri ed autorizzazioni (Commissione Paesaggio, Soprintendenza, ATS) ed eventuale compiuta celebrazione della Conferenza dei Servizi;
- Individuazione, selezione e partecipazione a bandi di finanziamento adeguati all'intervento;
- Eventuale valutazione e successiva progettazione della procedura di ricorso al Partenariato Pubblico Privato;
- Possesso delle qualifiche ANAC necessarie per svolgere il ruolo di Stazione Appaltante con riguardo al valore delle opere da porre a base d'asta, nonché con le qualificazioni necessarie per affrontare sia le fasi di progettazione che quelle di affidamento ed esecuzione per opere in regime BIM;
- Supporto nello studio e sviluppo della procedura di gara, con utilizzo della strumentazione digitale prevista, verbalizzazione, commissioni, adozione atti, controlli presso gli enti e pubblicazioni;
- Contrattualizzazione del soggetto appaltatore delle opere, comprensiva della gestione di garanzie, anticipazioni, eventuali penali e riserve, proroghe e risoluzioni;
- Contabilizzazione e liquidazione degli Stati Avanzamento Lavori intermedi e finali;
- Raccolta certificazioni esecuzione lavori, collaudi, Autorizzazioni VvFf, acquisizione pratiche di Agibilità e compilazione dei portali Osservatorio LLPP e BDAP;

Con nota acquisita in data 27 ottobre 2025 (p.g. 46692/2025), la società Se.Va.T. Servizi Valle Trompia srl, ha presentato la propria offerta contenente i costi da sostenere per l'espletamento del servizio suddividendolo nelle seguenti fasi:

Prestazione	Descrizione sintetica	Importo (€)
Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)	Rilevi, indagini, studio alternative, relazioni, quadro economico, DFAP, coordinamento con enti	100.000,00 €
Progetto Esecutivo	Elaborati architettonici, strutturali e impiantistici, computo metrico, capitolato, cronoprogramma, piano manutenzione, disegni esecutivi	250.000,00 €
Verifica e Validazione del Progetto	Controllo di coerenza tecnica, economica e normativa; relazione di verifica e proposta di validazione	15.000,00 €
Direzione Lavori	Direzione, controllo tecnico-contabile, gestione SAL, varianti, contabilità, assistenza al collaudo	300.000,00 €
Coordinamento Sicurezza – fase di Progettazione	Redazione PSC e Fascicolo dell'opera	10.000,00 €



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

Coordinamento Sicurezza – fase di Esecuzione (CSE)	Aggiornamento PSC, sopralluoghi, verbali, gestione interferenze in cantiere	30.000,00 €
Prestazioni accessorie e supporto al RUP	Assistenza tecnica al RUP, atti di gara, aggiornamento quadro economico, supporto collaudo	38.000,00 €
TOTALE		743.000,00 €

E sintetizzato nella tabella che segue:

Procedure	Costi Gestione Tradizionale	Costi Gestione Sevat
Supporto nella stesura degli atti di determinazione e deliberazione per l'approvazione delle diverse fasi del procedimento	2.861,32 €	Gratuito
Supporto nella gestione dei rapporti con le autorità preposte al rilascio dei necessari pareri ed autorizzazioni (commissione paesaggio, soprintendenza) ed eventuale compiuta celebrazione della conferenza dei servizi	694,08 €	Gratuito
Studio e sviluppo della procedura di gara, comprensivo di utilizzo della strumentazione digitale prevista, verbalizzazione, commissioni, adozione atti, controlli presso gli enti e pubblicazioni	16.500,00 €	Gratuito
Espletamento di tutte le verifiche preventive alla formalizzazione del contratto di appalto da parte dell'amministrazione, finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti di legge in capo all'aggiudicatario dei lavori	622,64 €	Gratuito
Attività di supporto al RUP per la gestione di tutte le fasi dei lavori, anche nel caso in cui si rendesse necessario applicare penali, verificare riserve, gestire sospensioni, proroghe o risoluzioni di contratti	1.834,36 €	Gratuito
Supporto nella verifica della contabilità dei lavori e nella proposta di liquidazione degli stati avanzamento lavori intermedi e finali	1.162,14 €	Gratuito
Raccolta certificazioni esecuzione lavori, aggiornamento pratica di agibilità e compilazione dei portali osservatorio LLPP e BDAP	973,68 €	Gratuito



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

Esecuzione diretta tramite personale proprio, ovvero tramite supporti esterni contrattualizzati secondo le previsioni del codice dei contratti, di tutte le prestazioni tecniche professionali necessarie per la procedura in oggetto (ex d.m. 17 giugno 2016 come modificato da d.lgs.36/2023 allegato i.13, in vigore dal 1° luglio 2023)	923.414,15 €	743.000,00 €
Costo acquisto quota di partecipazione società Se.Va.T. srl	- €	200,00 €
<i>Totale</i>	<i>948.062,37 €</i>	<i>743.200,00 €</i>

S'intende sottolineare come l'offerta economica delle spese tecniche previste per la prestazione di supporto in oggetto risulti non solo congrua, ma vantaggiosa per il Comune in quanto:

- risulta contenuta all'interno dell'originaria previsione effettuata dal Responsabile Comunale nell'ambito del Documento di Indirizzo alla Progettazione e del relativo Quadro Economico dell'opera, così come inserito nella Programmazione dell'Ente, senza costituire aggravio di spesa alcuno rispetto alla previsione di spesa del Comune.
- risulta contenuta ai livelli più bassi ottenibili attualmente sulla base della normativa di riferimento al cosiddetto "Equo compenso" attualmente vigente e pertanto in condizioni di sicura convenienza rispetto ad ogni altra situazione di mercato.

L'economicità dell'affidamento in house del servizio in questione a SEVAT deve considerare, in aggiunta alla valutazione economica, anche altre voci di carattere "qualitativo", quali:

- Ottimizzazione dei Costi: Gestire direttamente i servizi strumentali attraverso il controllo delle quote della società Se.Va.T. consente di evitare i costi di intermediazione derivanti da contratti esterni. L'acquisto delle quote permette al Comune di operare in modo più economico, riducendo la necessità di affidamenti a terzi per la fornitura dei servizi.
- Ritorno sull'Investimento: L'investimento nelle quote della società Se.Va.T. di importo pari ad € 200,00, risulta vantaggioso per il Comune nel medio-lungo periodo, in quanto consente di accedere a potenziali utili derivanti dall'attività della società stessa. Nel 2024 la società ha proceduto ad un aumento di capitale quintuplicando la quota di competenza di ciascun socio a costo zero per le amministrazioni. Inoltre, il controllo diretto migliora la gestione delle risorse e la pianificazione degli interventi, garantendo un impatto positivo sul bilancio comunale.

4. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE

Analisi del Business Plan: Il Business Plan allegato (Allegato 1) evidenzia una solida struttura patrimoniale della società Se.Va.T., con proiezioni finanziarie positive. Non si rilevano criticità sotto il profilo della redditività e della stabilità finanziaria, confermando che l'acquisto delle quote è una scelta economicamente sostenibile.



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

La sostenibilità finanziaria dell'operazione è assicurata dalle risorse di bilancio già previste nel bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Lumezzane, per un importo complessivo pari a € 200,00, cifra sufficiente a coprire l'intero importo dell'offerta per l'acquisto delle quote pari al 0,3882 % del capitale sociale. In questo modo, l'operazione non comporta alcun ulteriore impegno di spesa rispetto a quanto già pianificato nel bilancio comunale

Sul piano della società Se.Va.T. srl, la sostenibilità finanziaria è confermata dalla sua struttura patrimoniale sana, senza evidenza di problematiche economiche. Il Business Plan allegato descrive un'azienda con bilanci in equilibrio, capacità di generare flussi di cassa positivi e un buon livello di liquidità, che le consente di far fronte agli impegni economici senza difficoltà.

Dall'analisi dei dati di Bilancio degli ultimi 5 anni della società (Allegati 2,3,4,5 e 6) è evidenziato lo stato di salute, l'equilibrio economico-finanziario in riferimento all'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, quale garanzia della stabilità e continuità aziendale della società. Il valore della produzione nel corso degli anni è aumentato di oltre il 702,47%, da € 384.142,00 (2019) a € 3.082.643,00 (2024).

La dotazione organica invece da 10 unità del 2019 a 35 nell'anno 2024 con un costo del personale che è passato da € 300.206,00 (2019) a € 1.607.844,00 (2023), in linea con l'implementazione dei servizi e dell'aumento del fatturato, tanto è vero che l'incidenza del costo del personale sul volume delle attività si è ridotta dal 70,15% al 65,11% (vedasi organigramma allegato 6).

In particolare, attraverso la lettura degli indicatori economici al 31 dicembre 2024 (Allegato 6) è riscontrabile l'equilibrio in termini di economicità, efficacia quale grado di rispondenza tra input e output desiderati e di efficienza quale rapporto tra input e output effettivi.

È evidente la condizione di solidità patrimoniale, di equilibrio economico finanziario e la costante presenza di disponibilità liquide.

5. GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO STRUMENTALE

Definizione del Servizio

In termini generali, si considerano servizi strumentali all'attività dell'Ente socio quelli resi dalla società partecipata “[...] a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali lo stesso Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali [...]” (Cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, Sentenza 3766/2009).

L'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) ha chiarito che “[...] si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto in altri termini [...] costituisce servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante [...]” (Cfr. AS1999 - RICOGNIZIONE SPL 2023, 17 giugno 2024).

I servizi di committenza ausiliaria oggetto di proposta di affidamento, come sopra descritti, consistendo, in



estrema sintesi, in servizi di supporto tecnico ed amministrativo per la gestione di affidamento di lavori, al fine di dotarsi di una struttura tecnica specializzata che permetta una gestione efficace ed efficiente dell'intero ciclo di programmazione, progettazione e gestione dell'opera pubblica considerata, costituiscono servizi strumentali.

L'acquisto delle quote consente al Comune di Lumezzane di ottenere il controllo diretto su Se.Va.T. srl, ottimizzando la gestione dei servizi strumentali che questa società eroga a supporto delle funzioni interne dell'ente. La gestione diretta assicura che gli interventi e le risorse siano allineati con le esigenze specifiche dell'amministrazione, migliorando l'efficienza e la tempestività nella realizzazione delle attività previste. Inoltre, il controllo diretto della società consente al Comune di orientare la pianificazione delle attività, riducendo i rischi di disallineamento tra le necessità dell'ente e le scelte strategiche della società. La gestione diretta permette una maggiore responsabilità e trasparenza, nonché una pianificazione più coerente con gli obiettivi istituzionali e con le priorità locali.

6. COMPATIBILITÀ CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

L'acquisto delle quote della società Se.Va.T. srl è pienamente compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa:

- Principio di Efficienza

Efficienza e tempestività: Se.Va.T. srl consente una rapida esecuzione delle attività grazie alla presenza di personale tecnico interno, riducendo i tempi amministrativi e tecnici rispetto alle procedure di gara. L'utilizzo di Accordi Quadro e una piattaforma di e-procurement digitalizzata abbassa significativamente i tempi per l'affidamento di servizi e opere.

Controllo diretto dei costi: La gestione in-house permette un monitoraggio più preciso delle spese e l'eliminazione di sprechi, garantendo un controllo continuo sui costi senza l'intermediazione di fornitori esterni.

Semplificazione gestionale: La gestione centralizzata in Se.Va.T. srl riduce le complessità amministrative e snellisce il flusso di lavoro. Il Comune è sollevato da numerosi adempimenti, migliorando l'efficienza complessiva.

- Principio di Efficacia

Controllo e affidabilità: Se.Va.T. srl è soggetta a controllo analogo, garantendo che operi come un'estensione diretta dell'amministrazione. Questo assicura l'allineamento strategico e una gestione più efficace delle attività.

Specificità delle competenze: Se.Va.T. srl dispone di competenze altamente specializzate e integrate, difficilmente reperibili sul mercato, che le permettono di rispondere rapidamente e con efficacia alle esigenze tecniche e operative del Comune.

Maggiore controllo e prevenzione delle inefficienze: centralizzare i servizi in Se.Va.T. srl permette di



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

ridurre duplicazioni e inefficienze nelle attività, aumentando l'efficacia delle operazioni e ottimizzando le risorse.

- Principio di Economicità

Risparmio di risorse: l'adesione a Se.Va.T. srl consente di ottimizzare le risorse economiche e umane del Comune, evitando i costi di gare pubbliche e beneficiando di standard qualitativi elevati con un impatto economico positivo. Le prestazioni aggiuntive offerte da Se.Va.T. srl (come la gestione dei contratti, il monitoraggio e la contabilizzazione) non comportano costi aggiuntivi per l'ente.

Efficienza operativa e risparmi potenziali: L'eliminazione di procedure di gara lunghe e complesse e la gestione in-house riducono i tempi e i costi associati, migliorando l'efficacia nella gestione delle risorse.

Benefici per l'economia locale: L'investimento in risorse interne alla società Se.Va.T. srl non solo riduce la dipendenza da consulenti esterni, ma contribuisce anche alla stabilità occupazionale e al benessere economico della comunità locale, generando un impatto economico positivo sul territorio.

L'economicità riguarda l'uso efficiente delle risorse finanziarie. Un modello organizzativo ottimale deve cercare di massimizzare il valore ottenuto rispetto ai costi sostenuti. Ciò comporta la ricerca di fonti di finanziamento alternative, la negoziazione di contratti di servizio vantaggiosi, l'adozione di pratiche di gestione finanziaria oculate e l'ottimizzazione dei costi operativi.

In aggiunta, nel caso in esame il suddetto parametrato è rispettato anche rispetto alle previsioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (c.d. TUSP), con particolare riferimento alle attuali partecipazioni del Comune di Lumezzane (che qui si riportano), nessuna delle quali svolge attività analoghe o simili a quelle che saranno svolte dalla futura società (cf. cfr. Corte dei conti, sez. Reg. Controllo Lombardia, deliberazioni nn. 161 e 162/2022; Lombardia/335/2017/PAR del 22/11/2017):

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2025	% partecipazione	Natura	Oggetto
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	Quota diretta. 0,013%; Quota indiretta: 4.80%	Società per Azioni	35.22 DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE
CIVITAS S.R.L.	Quota diretta: 8,66%	Società a responsabilità limitata	88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale

Si richiama inoltre l'indirizzo dettato dalla deliberazione n. 47/2021/GEST con cui la Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti nell'approvare il Rapporto sulla gestione delle partecipazioni societarie del Comune di Roma, richiamando il manuale operativo predisposto periodicamente dal MEF



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

per supportare il censimento delle partecipazioni, ha espresso una raccomandazione innovativa rispetto alla prassi consolidatasi negli ultimi anni: sebbene le disposizioni del TUSPP siano applicabili direttamente nei confronti delle società di capitali, l'attività di ricognizione propedeutica alla predisposizione del piano di razionalizzazione deve considerare anche le partecipazioni in altri organismi strumentali (aziende speciali e istituzioni). Tale estensione è funzionale a verificare, in particolare, l'eventuale presenza di partecipate che, a prescindere dalla loro natura giuridica, svolgano attività simili e ad adottare le conseguenti misure di razionalizzazione.

Pertanto si riportano le informazioni propedeutiche all'acquisizione di quote in Se.Va.T. srl anche con riferimento alle attività svolte da altri organismi partecipati dal Comune di Lumezzane:

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2025	% partecipazione	Natura	Oggetto
AZIENDA SPECIALE AGENZIA FORMATIVA DON ANGELO TEDOLDI.	Azienda speciale ex art.114 TUEL interamente detenuta dal Comune di Lumezzane	Azienda speciale	85.32.0 ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI FORMAZIONE TECNICA PROFESSIONALE
AZIENDA SPECIALE ALBATROS – ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE	Azienda speciale ex art.114 TUEL interamente detenuta dal Comune di Lumezzane	Azienda speciale	93.11 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 90.02 ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE RAPPRESENTAZIONI ARTISTICHE

7. CONCLUSIONI

L'acquisto delle quote della società Se.Va.T. srl da parte del Comune di Lumezzane rappresenta una scelta strategica solida e vantaggiosa sotto molteplici aspetti, rispondendo pienamente ai principi di efficienza, efficacia, economicità, convenienza economica, sostenibilità finanziaria e gestione diretta, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 175 del 2016.

Dal punto di vista dell'efficienza, la gestione diretta tramite Se.Va.T. srl consente una riduzione significativa dei tempi e delle risorse necessarie per l'esecuzione delle attività, grazie alla presenza di personale tecnico interno, l'utilizzo di piattaforme digitali e l'attivazione di Accordi Quadro che accelerano i processi amministrativi. L'eliminazione di passaggi burocratici complessi legati a gare pubbliche e affidamenti esterni si traduce in un significativo risparmio di tempo e risorse per il Comune.

In termini di efficacia, Se.Va.T. srl si dimostra particolarmente adatta a rispondere alle necessità del Comune grazie alla sua competenza tecnica e organizzativa, difficilmente reperibile sul mercato in tempi brevi. La centralizzazione dei servizi nella società in-house migliora il flusso di lavoro, riduce le inefficienze



Città di Lumezzane

Via Monsuello 154, 25065 LUMEZZANE (BS) - tel 030 89291 – PEC comune.lumezzane@cert.legalmail.it
P. IVA 00563590983 – C. F. 00451340178

e permette un allineamento strategico continuo con gli obiettivi comunali, assicurando una gestione più efficace delle attività.

Sul piano dell'economicità, la scelta di Se.Va.T. srl permette al Comune di ottenere prestazioni di alta qualità a costi ridotti, evitando le spese legate alla predisposizione e gestione di gare pubbliche. Il bilancio di previsione 2025-2027 già prevede le risorse necessarie per l'acquisto delle quote, garantendo la sostenibilità finanziaria dell'operazione. Inoltre, la solida struttura patrimoniale di Se.Va.T. srl, come evidenziato nel Business Plan allegato, consente di escludere rischi economici nell'immediato futuro, rendendo l'investimento sicuro e vantaggioso.

Infine, l'affidamento diretto a Se.Va.T. srl consente una gestione diretta e integrata delle attività comunali, riducendo i rischi di contenziosi, ritardi e incomprensioni operative. La gestione in-house, inoltre, permette di mantenere un maggiore controllo sui costi e sulla qualità del servizio, garantendo una risposta rapida e mirata alle esigenze del Comune, allineandosi perfettamente agli obiettivi strategici dell'amministrazione. In sintesi, l'acquisto delle quote di Se.Va.T. srl è una scelta che ottimizza l'uso delle risorse del Comune, migliora la qualità e l'efficacia dei servizi, garantendo al contempo una gestione economica e finanziariamente sostenibile, riducendo i tempi e i costi amministrativi e offrendo un maggiore controllo sulle attività. Questa operazione rappresenta un passo importante per una gestione più snella, efficace ed efficiente delle risorse comunali e un consolidamento del rapporto con un partner affidabile e competente come Se.Va.T. srl.

Il Segretario Generale
Dott.sa Di Nardo Francesca
(doc. firmato digitalmente)

Il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ing. Fontana Donato
(doc. firmato digitalmente)

Business Plan Se.Va.T. Servizi Valle Trompia S.c.r.l. – Triennio 2025-2027

1. Premessa e finalità del documento

Il presente business plan è redatto al fine di delineare la strategia di sviluppo e gli obiettivi economico-finanziari di Se.Va.T. Servizi Valle Trompia S.c.r.l. per il triennio 2025-2027, sulla base dei dati di bilancio dell'esercizio 2024 e delle linee programmatiche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

La società, costituita in forma di società consortile a responsabilità limitata in house, opera quale strumento tecnico-operativo della Comunità Montana di Valle Trompia e dei Comuni soci, con lo scopo di promuovere e realizzare interventi a supporto dello sviluppo territoriale, ambientale e infrastrutturale della Valle Trompia e dei territori limitrofi.

2. Missione e visione

La missione di Se.Va.T. è fornire ai soci un supporto tecnico, amministrativo e operativo di elevata qualità, capace di favorire la realizzazione di opere pubbliche, l'attuazione di programmi di sviluppo e la gestione efficiente dei servizi in forma associata.

La società intende consolidare il proprio ruolo di "braccio operativo" del territorio, capace di coniugare competenza tecnica, sostenibilità economica e coerenza con gli indirizzi delle amministrazioni pubbliche locali.

La visione di medio periodo è quella di diventare il polo tecnico di riferimento per la progettazione, l'ingegneria e la gestione integrata dei servizi pubblici locali, anche in relazione ai nuovi strumenti di finanziamento regionale, statale e comunitario.

3. Contesto operativo e mercato di riferimento

Se.Va.T. opera in un contesto istituzionale caratterizzato da una crescente complessità gestionale per i Comuni di piccole e medie dimensioni, i quali si trovano spesso a dover affrontare difficoltà tecniche e amministrative nell'attuazione di progetti di investimento pubblico.

In questo scenario, la società rappresenta una risorsa fondamentale per l'attuazione coordinata delle politiche territoriali, attraverso la progettazione di opere pubbliche, la gestione di appalti e la cura di interventi di manutenzione e rigenerazione urbana.

L'evoluzione normativa in materia di affidamenti in house (D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 175/2016) ha rafforzato il modello organizzativo adottato da Se.Va.T., consentendo un rapporto diretto e continuativo con gli enti soci, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità e risultato.

L'opportunità offerta dai fondi del PNRR e dai programmi regionali di cofinanziamento rappresenta inoltre un ulteriore impulso alla crescita della società, chiamata a svolgere un ruolo tecnico di primo piano nella gestione di interventi finanziati su scala sovracomunale.

4. Situazione economico-finanziaria 2024

L'esercizio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di € 3.130.390, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (+1,5%), e con un utile netto di € 14.809, a fronte dei € 40.651 registrati nel 2023.

L'incremento dei costi operativi, dovuto principalmente alla crescita del personale (38 unità complessive tra tecnici e amministrativi), è stato compensato da un miglioramento del margine operativo lordo, che passa da -6,9% a -1,7%.

Il patrimonio netto ammonta a € 82.432, in aumento del 21% rispetto al 2023, mentre il grado di indebitamento si riduce sensibilmente, passando dall'88,5% al 71,4%. Le immobilizzazioni raggiungono € 4.126.919, riflettendo l'avanzamento di importanti opere in corso.

Tali valori confermano la solidità patrimoniale della società e la capacità di mantenere un equilibrio economico in una fase di intensa attività realizzativa e di ampliamento della struttura interna.

5. Attività e servizi

Le principali aree di attività di Se.Va.T. possono essere sintetizzate come segue:

- Progettazione e direzione lavori per opere pubbliche di carattere edilizio, infrastrutturale, ambientale ed energetico;
- Gestione associata di servizi tecnici comunali, quali manutenzione del reticolo idrico minore, gestione del verde e sicurezza del territorio;
- Supporto tecnico-amministrativo per l'elaborazione di PEF, gare d'appalto, rendicontazioni e pratiche legate ai finanziamenti PNRR;
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare di enti locali e della Comunità Montana;
- Attività di consulenza tecnica a favore dei Comuni non consorziati, in coerenza con i limiti statutari e normativi.

6. Linee strategiche di sviluppo 2025-2027

Il triennio 2025-2027 sarà dedicato al consolidamento dell'attività caratteristica e all'avvio di un percorso di potenziamento organizzativo e tecnologico.

Gli obiettivi principali sono:

- digitalizzazione dei processi interni;
- rafforzamento della struttura tecnica con nuove professionalità;
- estensione dei servizi a nuovi enti pubblici;
- sviluppo di progetti territoriali condivisi con le Comunità limitrofe.

7. Prospettive economiche

Le previsioni economiche per il triennio successivo ipotizzano una crescita moderata ma costante del valore della produzione.

2025: € 3,25 milioni | 2026: € 3,4 milioni | 2027: € 3,6 milioni.

Il miglioramento dell'efficienza organizzativa e la stabilizzazione dei costi consentiranno di incrementare la redditività, con un utile netto stimato rispettivamente di € 25.000, € 40.000 e € 70.000.

Il piano mira al recupero di un margine operativo positivo, alla riduzione dei tempi di incasso dei crediti verso la PA e al mantenimento di un indebitamento inferiore al 70% del totale fonti.

8. Assetto organizzativo e governance

La società adotta un modello di governance conforme alla normativa sulle società a controllo pubblico, con:

- Assemblea dei soci per gli indirizzi strategici;
- Consiglio di amministrazione per la gestione operativa;
- Comitato per il controllo analogo congiunto con funzioni di vigilanza;
- Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e Responsabile anticorruzione.

La gestione contabile è organizzata per centri di costo, consentendo un controllo puntuale sull'andamento economico dei servizi e dei progetti.

9. Conclusioni

Il percorso intrapreso da Se.Va.T. negli ultimi anni evidenzia una crescita costante in termini di capacità tecnica, credibilità istituzionale e ruolo territoriale.

Il business plan 2025-2027 rappresenta la prosecuzione naturale di tale percorso: un piano di consolidamento e sviluppo fondato sulla qualità dei servizi, sull'efficienza gestionale e sulla collaborazione tra enti pubblici.

In un contesto economico e normativo complesso, Se.Va.T. conferma la propria funzione di strumento operativo stabile e strategico per la Valle Trompia, capace di trasformare la pianificazione territoriale in risultati concreti per le comunità locali.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.

Sede: VIA GIACOMO MATTEOTTI, 327 GARDONE VAL TROMPIA BS

Capitale sociale: 10.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BS

Partita IVA: 03849630987

Codice fiscale: 03849630987

Numero REA: 568138

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.002	5.171
II - Immobilizzazioni materiali	260.806	9.045
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>269.808</i>	<i>14.216</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.084	285

	31/12/2020	31/12/2019
II - Crediti	152.594	50.909
esigibili entro l'esercizio successivo	152.594	50.909
IV - Disponibilita' liquide	304.359	99.337
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>458.037</i>	<i>150.531</i>
D) Ratei e risconti	3.780	2.089
<i>Totale attivo</i>	<i>731.625</i>	<i>166.836</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	320	220
VI - Altre riserve	5.619	4.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.078	1.996
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>18.017</i>	<i>16.395</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.153	11.745
D) Debiti	415.527	57.158
esigibili entro l'esercizio successivo	415.527	57.158
E) Ratei e risconti	263.928	81.538
<i>Totale passivo</i>	<i>731.625</i>	<i>166.836</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	700.309	384.695
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	799	(582)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	799	(582)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.111	29
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.111</i>	<i>29</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>702.219</i>	<i>384.142</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.274	10.922

	31/12/2020	31/12/2019
7) per servizi	210.279	53.272
8) per godimento di beni di terzi	243	50
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	342.900	225.840
b) oneri sociali	84.476	59.251
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.917	15.115
c) trattamento di fine rapporto	22.994	15.115
e) altri costi	4.923	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>455.293</i>	<i>300.206</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	11.154	11.314
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.153	1.756
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.001	9.558
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>11.154</i>	<i>11.314</i>
14) oneri diversi di gestione	5.929	2.001
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>697.172</i>	<i>377.765</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.047	6.377
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	730	1.076
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>730</i>	<i>1.076</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(730)</i>	<i>(1.074)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.317	5.303
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.239	3.307
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.239</i>	<i>3.307</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.078	1.996

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.078,17.=

In data 11/12/2018 è stata inoltrata all'ANAC la richiesta di accreditamento per i soggetti che devono ricevere affidamenti in house, a tutt'oggi è ancora in corso la relativa istruttoria.

Nel corso del 2020, si è ampliata in modo significativo la base societaria grazie all'ingresso di nuovi soci: si tratta prevalentemente di Comuni appartenenti al territorio della Comunità Montana di Valle Trompia e in aggiunta il Comune di Ospitaletto.

L'ingresso di nuovi Comuni soci, interessati ai servizi offerti dalla società, ha portato ad un forte sviluppo dell'attività derivante dalla stipula di numerosi contratti di servizio, che si riflette di conseguenza nel notevole incremento del fatturato della Società.

Durante l'esercizio si sono consolidate le collaborazioni sia con l'Ente Comunità Montana che con i Comuni soci per l'attività di supporto alla progettazione e di committenza ausiliaria per la realizzazione di alcune opere pubbliche.

Tra queste rientrano il "Progetto del salto di Aiale" nell'ambito del Bando Regionale "Lombardia To Stay" per il Comune di Pezzaze e la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale mediante lo strumento dell'Accordo Quadro in regime di committenza ausiliaria integrale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento pari ad € 3.141,05.= sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali pari ad € 8.284,00.= sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell’attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	30%
Altri beni	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione delle opere e comprendono i costi interni ed esterni già sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto/opera e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce B.II dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi relativi ai lavori di riqualificazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei comuni di Collebeato ed Ospitaletto per un importo complessivo di Euro 259.761,66, relativi al primo stato di avanzamento dei lavori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative ed ai canoni dei contratti di servizio continuativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi pari ad € 259.761,66 sono interamente riferiti al contributo in conto impianti ricevuto da Comunità Montana per la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità nei comuni di Ospitaletto e Collebeato, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture.

I ratei relativi al costo del personale dipendente, agli oneri bancari e ai compensi amministratore sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.781	32.939	41.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.610	23.894	27.504
Valore di bilancio	5.171	9.045	14.216
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	6.984	-	6.984
Ammortamento dell'esercizio	3.153	8.001	11.154
Totale variazioni	3.831	(8.001)	(4.170)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.765	32.939	48.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.763	31.895	38.658
Valore di bilancio	9.002	1.044	10.046

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

InserisciTesto

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13,63
Operai	1,48
Totale dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestat.

	Amministratori
Compensi	2.142

L'importo sopra indicato comprende il compenso e gli oneri previdenziali a carico della Società.

Il compenso attribuito al revisore legale per l'esercizio in esame ammonta ad € 1.268,80.=

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al punto in esame, si segnala la presenza di beni di terzi presso la società.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, in dettaglio, i beni già utilizzati in forza della convenzione stipulata in data 31/10/2016, successivamente modificata con delibera della Comunità Montana di Valle Trompia del 10/01/2018 di approvazione di una nuova convenzione stipulata il 31/01/2018 avente ad oggetto la fruizione dei locali, attrezzature e servizi in "global service".

	Valore commerciale	Canone 2020
Locali ad uso ufficio	226.800	0
Arredo ufficio	22.500	0
Attrezzatura ufficio (pc, fotocopiatrice, stampante, scanner)	17.500	0
TOTALE	266.800	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si segnala, in particolare, che Comunità Montana di Valle Trompia, a fronte dello sconto previsto sul contratto di servizio stipulato il 20/12/2018, ha ritenuto di poter concedere l'utilizzo gratuito dei locali, attrezzature, utenze e servizi in "global service" previsti nella Convenzione omonima con decorrenza dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2021.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio gli importi riportati nella tabella che segue:

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Importo</i>	<i>Causale</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>259.761,66</i>	<i>Contributo per la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei Comuni di Collebeato, Bovezzo, Pezzaze, Tavernole, Villa Carcina, Polaveno, Ospitaletto, Lodrino, Marcheno ed Irma, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture a valere per gli anni 2020/2023</i>

Si segnala altresì che la Società ha conseguito un vantaggio economico dall'utilizzo dei beni di proprietà della Comunità Montana di Valle Trompia in forza della convenzione citata nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 2.078,17:

- euro 103,91 alla riserva legale;
- euro 1.974,26 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

GARDONE VAL TROMPIA, 24/03/2021

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE BILANCIO 2020

Nel corso del 2020 si è ampliata in modo significativo la base societaria grazie all'ingresso di 12 nuovi soci e alla stipula di numerosi nuovi contratti e/o accordi di programma.

Durante l'esercizio si sono consolidate le collaborazioni sia con l'Ente Comunità Montana che con i Comuni soci per l'attività di supporto alla progettazione e di committenza ausiliaria per la realizzazione di alcune opere pubbliche.

La società ha sviluppato la sua operatività su tre macro attività prevalenti:

1. Realizzazione completa di opere pubbliche, vale a dire la progettazione e realizzazione completa a favore di un Ente di un'opera pubblica;
2. Progettazione e committenza ausiliaria, progettazione parziale o totale e supporto al R.U.P. nella fase di realizzazione;
3. Supporto agli Enti locali, la società sviluppa delle attività di competenza degli Enti Locali che gli stessi intendono esternalizzare per esigenze organizzative;

Nell'anno appena trascorso, abbiamo visto sottoscrivere ben 15 contratti di servizio a supporto degli enti locali, a fronte dei 2 stipulati nell'anno precedente.

REALIZZAZIONE COMPLETA DI OPERE PUBBLICHE

Accordo di programma riqualificazione asfalti	€ 1.058.000,00
Accordo di programma per la realizzazione di opere pubbliche nel Comune di Ospitaletto (Palestra Ghizzolini, Oratorio San Giovanni Bosco con relativo campo sportivo e spogliatoi, Palazzetto dello Sport, Bocciodromo)	€ 4.276.087,72
Palestra "Anna Frank" Comune di Polaveno	€ 82.620,00
Spogliatoi presso il Comune di Pezzaze	€ 400.000,00

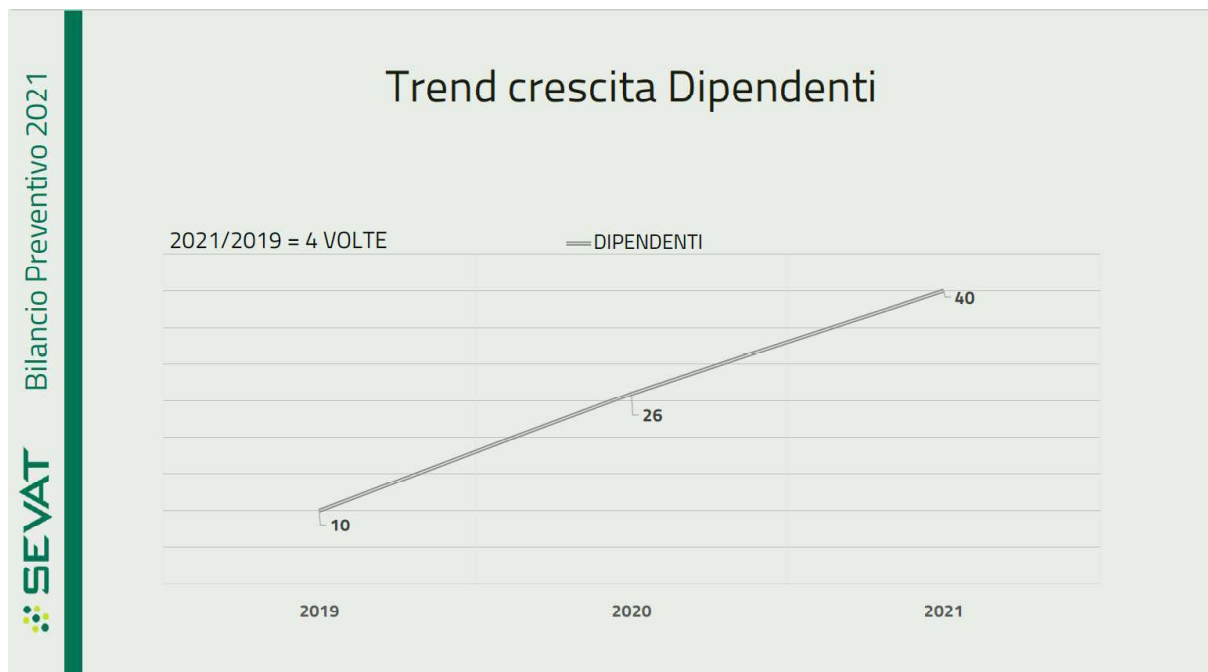
PROGETTAZIONE/ COMMITTENZA AUSILIARIA

Idrogeologico Comune di Irma	€ 3.242,98
Idrogeologico Comune di Marcheno	€ 6.627,96
Idrogeologico Comune di Pezzaze	€ 2.000,00
Pista ciclopedonale Comune di Collio San Colombano	€ 17.000,00
Accordo di programma riqualificazione asfalti	€ 59.836,06
Gestione turismo	€ 38.000,00
Ripristino danni Tempesta Vaia Comune di Irma	€ 13.084,85
Ripristino danni Tempesta Vaia Comune di Bovegno e Marmentino	€ 10.048,40
Integrazione "Valli Attive"	€ 5.403,03
Manutenzioni ordinarie e straordinarie "Verde"	€ 24.500,00
Parcheggio Loc. Maniva	€ 20.000,00
Il salto di Aiale	€ 35.000,00
Riduzione incidentalità stradale sulla viabilità intervalliva	€ 11.911,97
Idrogeologico Comune di Bovegno	€ 7.236,83
Studio fattibilità per fabbricati multifunzionali Comune di Tavernole	€ 49.750,00
Idrogeologico Comune di Marcheno	€ 5.000,00
Piano tutela RIM	€ 15.000,00
Palestra Caino	€ 9.850,00
Palestra "Anna Frank" Comune di Polaveno	€ 9.754,00

SUPPORTI ENTI LOCALI

Supporto uffici amministrativo Unione Comuni Alta Valle Trompia "La Via del Ferro"	€ 35.500,00	€ 177.500,00
Supporto manutenzioni ambientali Unione Comuni Alta Valle Trompia "La Via del Ferro"	€ 34.000,00	€ 170.000,00
Supporto ufficio tecnico Comune di Ospitaletto (1°anno)	€ 11.300,00	€ 11.300,00
Supporto ufficio tecnico Comune di Ospitaletto (dal 2° anno)	€ 37.000,00	€ 185.000,00
Supporto ufficio tributi Comune di Villa Carcina	€ 35.500,00	€ 177.500,00
Supporto ufficio territorio Comune di Botticino	€ 8.198,00	€ 8.198,00
Supporto area amministrativa e segreteria CMVT	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Supporto area amministrativa CMVT	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Supporto ufficio tecnico Comune di Erbusco	€ 24.180,00	€ 24.180,00
Supporto ufficio amministrativo Comune di Caino	€ 11.700,00	€ 11.700,00
Supporto ufficio demografici Comune di Villa Carcina	€ 29.600,00	€ 148.000,00
Supporto ufficio manutenzioni Comune di Villa Carcina	€ 35.500,00	€ 213.000,00
Supporto ufficio ragioneria Comune di Villa Carcina	€ 35.500,00	€ 224.300,00
Supporto ufficio tecnico Comune di Polaveno	€ 29.600,00	€ 177.600,00
Supporto ufficio ragioneria Comune di Cellatica	€ 35.500,00	€ 35.500,00

Un significativo aumento nell'anno 2020 è stato segnato anche dall'incremento del personale attraverso nuove assunzioni, come si evince dal grafico di seguito riportato.



Inoltre, come indicato nel bilancio di previsione, nell'anno 2021 è previsto un risultato di gestione di ben trentasei volte maggiore rispetto all'anno 2016.



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.
Sede: VIA GIACOMO MATTEOTTI, 327 GARDONE VAL TROMPIA BS
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03849630987
Codice fiscale: 03849630987
Numero REA: 568138
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comunità Montana di Valle Trompia
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.184	9.002
II - Immobilizzazioni materiali	2.697.062	260.806
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.706.246</i>	<i>269.808</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	1.084

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	648.473	152.594
esigibili entro l'esercizio successivo	648.473	152.594
IV - Disponibilita' liquide	846.685	304.359
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.495.158</i>	<i>458.037</i>
D) Ratei e risconti	4.068	3.780
<i>Totale attivo</i>	<i>4.205.472</i>	<i>731.625</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	424	320
VI - Altre riserve	7.264	5.619
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.682	2.078
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>20.370</i>	<i>18.017</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.735	34.153
D) Debiti	1.668.705	415.527
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.705	415.527
E) Ratei e risconti	2.446.662	263.928
<i>Totale passivo</i>	<i>4.205.472</i>	<i>731.625</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.615.817	700.309
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	-	799
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	799
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	215.418	1.111
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>215.418</i>	<i>1.111</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.831.235</i>	<i>702.219</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2021	31/12/2020
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.415	14.274
7) per servizi	692.919	210.279
8) per godimento di beni di terzi	978	243
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	865.392	342.900
b) oneri sociali	186.964	84.476
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.922	27.917
c) trattamento di fine rapporto	51.700	22.994
e) altri costi	222	4.923
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.104.278</i>	<i>455.293</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.812	11.154
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.596	3.153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	216	8.001
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.812</i>	<i>11.154</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.084	-
14) oneri diversi di gestione	9.345	5.929
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.813.831</i>	<i>697.172</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.404	5.047
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	602	730
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>602</i>	<i>730</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(602)</i>	<i>(730)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	16.802	4.317
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.120	2.239
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>14.120</i>	<i>2.239</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.682	2.078

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.682,09.

Nel corso dell'anno si è conclusa l'istruttoria di ANAC, pertanto la società a far data dal 20/5/2021 è regolarmente iscritta nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

L'esercizio di riferimento del bilancio ha visto l'intervento di Anac, che con propria deliberazione del 6/10/2021 ha dichiarato l'inconferibilità del Presidente della Società; contro tale provvedimento Comunità Montana e lo stesso Presidente hanno proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio, che li ha respinti. Al fine di garantire la piena operatività e la continuità della gestione societaria, assicurando ai due componenti del consiglio di amministrazione il mantenimento dei poteri, con delibera assembleare del 10/12/2021, sono state trasferite le deleghe gestionali dirette, per la parte non già delegata al direttore, al procuratore generale così come disciplinato dall'articolo 23 dello statuto societario. Pertanto, con tale atto è stato nominato Procuratore Generale il Dott. Andrea Crescini fino al 31/1/2022 e successivamente prorogato al 31/3/2022.

Nel corso del 2021, si è ampliata ulteriormente la base societaria grazie all'ingresso in qualità di socio del Comune di Sulzano.

Le attività di supporto agli uffici comunali e alle gestioni associate di Comunità Montana sono aumentate in modo significativo, portando alla stipula di nuovi contratti di servizio e di conseguenza ad un consistente incremento dei ricavi di queste attività della Società, corrispondente a circa un incremento percentuale del 57% rispetto all'anno precedente.

Durante l'esercizio sono ampliate le collaborazioni sia con l'Ente Comunità Montana che con i Comuni soci per le attività di supporto alla progettazione e di committenza ausiliaria per la realizzazione di alcune opere pubbliche.

Tra queste rientrano:

- Opere di riqualificazione stradale e realizzazione parcheggio interrato nel Comune di Sulzano
- Lavori di manutenzione della Greenway Valle Trompia
- Riqualificazione palestra Boniotti in Comune di Polaveno
- Interventi per il contrasto al bostrico sul patrimonio forestale di vari comuni dell'alta valle Trompia
- Realizzazione Centro Sportivo S. Apollonio per il Comune di Pezzaze
- Supporto progettuale per varie opere del comune di Tavernole
- Supporto progettuale per varie opere del comune di Collio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento pari al costo storico di € 4.845,93 sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto pari ad € 14.696,72 comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al

momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni (mobili e arredi)	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione delle opere e comprendono i costi interni ed esterni già sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto/opera e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce B.II dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi relativi ai lavori di:

- Riqualficazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei comuni di Bovezzo, Collebeato, Collio, Lodrino, Marcheno, Ospitaletto, Pezzaze, Polaveno e Villa Carcina per un importo complessivo di Euro 1.790.413,44;
- Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport nel Comune di Ospitaletto per Euro 648.860,80;
- Realizzazione dei nuovi spogliatoi nel Comune di Ospitaletto per Euro 196.222,58;
- Realizzazione dei nuovi spogliatoi nel Comune di Pezzaze per Euro 58.080,92
- Manutenzione straordinaria Greenway Euro 2.656,00.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle suddette immobilizzazioni materiali in corso è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative ed ai canoni dei contratti di servizio continuativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono iscritti in bilancio per un importo pari ad € 2.388.220,10; per Euro 2.323.370,10 sono riferiti ai seguenti contributi in conto impianti:

- € 1.392.578,90 ricevuto da Comunità Montana per la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità nei comuni di Bovezzo, Collebeato, Collio, Lodrino, Marcheno, Ospitaletto, Pezzaze, Polaveno e Villa Carcina, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture;
- € 227.710,27 ricevuto da Comunità Montana per la realizzazione dei nuovi spogliatoi presso l'oratorio San Giovanni Bosco nel Comune di Ospitaletto;

- € 645.000,00 ricevuto da Comunità Montana per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport nel Comune di Ospitaletto;
- € 58.080,93 ricevuto da Comunità Montana per la realizzazione del Centro S. Apollonio nel comune di Pezzaze;

La parte che residua pari ad Euro 64.850,00 è riferita:

- Ricavo di € 49.850,00 relativo alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo per la messa in sicurezza delle aree e strutture comunale di via Fucine in Tavernole;
- Ricavo di € 15.000,00 relativo al progetto per il contenimento dell'espansione di IPS TYPOGRAPHUS (progetto bostrico).

I ratei passivi relativi al costo del personale dipendente, agli oneri bancari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.765	32.939	48.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.763	31.895	38.658
Valore di bilancio	9.002	1.044	10.046

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	3.778	-	3.778
Ammortamento dell'esercizio	3.596	216	3.812
Totale variazioni	182	(216)	(34)
Valore di fine esercizio			
Costo	19.543	32.939	52.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.359	32.111	42.470
Valore di bilancio	9.184	828	10.012

Gli importi sopra indicati non includono le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione pari ad € 2.696.234.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

La Società non ha rimanenza al 31/12/2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del C.C..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC n. 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del C.C.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Negli "Altri ricavi e proventi" alla voce "Altri" sono rilevati i contributi per competenza nell'esercizio in cui l'opera pubblica è stata completamente realizzata; gli stessi neutralizzano il costo della realizzazione imputato interamente a conto economico nell'anno della conclusione.

Nello specifico si tratta delle seguenti opere:

- lavori di ripristino dei dissesti in Via Anna Frank nel comune di Polaveno per € 82.681,76;
- lavori di rifacimento del campo da calcio presso l'oratorio S. Giovanni Bosco nel Comune di Ospitaletto per € 132.289,73.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Con riferimento alla voce "Salari e Stipendi" del costo del personale complessivamente pari ad € 865.392, si precisa che lo stesso include l'importo di € 14.606 corrispondente alla spesa per l'acquisto di buoni pasto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	0	0	29,45	2,05		45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci

Sindaci	
Compensi	1.560

L'importo sopra indicato comprende il compenso attribuito al revisore legale per l'esercizio in esame.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Con riferimento al punto in esame, si segnala la presenza di beni di terzi presso la società.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, in dettaglio, i beni già utilizzati in forza della convenzione stipulata in data 31/10/2016, successivamente modificata con delibera della Comunità Montana di Valle Trompia del 10/01/2018 di approvazione di una nuova convenzione stipulata il 31/01/2018 avente ad oggetto la fruizione dei locali, attrezzature e servizi in "global service".

	Valore commerciale	Canone 2021
Locali ad uso ufficio	226.800	0
Arredo ufficio	22.500	0
Attrezzatura ufficio (pc, fotocopiatrice, stampante, scanner)	17.500	0
TOTALE	266.800	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva

Si segnala, in particolare, che Comunità Montana di Valle Trompia, a fronte dello sconto previsto sul contratto di servizio stipulato il 20/12/2018, ha ritenuto di poter concedere l'utilizzo gratuito dei locali, attrezzature, utenze e servizi in "global service" previsti nella Convenzione omonima con decorrenza dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2021.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società è soggetta al controllo analogo congiunto ed alla direzione e coordinamento di Comunità Montana di Valle Trompia.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, co.3 n.ri 3 e 4 del C.C., si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio gli importi riportati nella tabella che segue.

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Importo</i>	<i>Causale</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>680.000,00</i>	<i>Contributo per la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei Comuni di Collebeato, Collio, Bovezzo, Pezzaze, Tavernole, Villa Carcina, Polaveno, Ospitaletto, Lodrino, Marcheno ed Irma, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture a valere per gli anni 2020/2023</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>360.000,00</i>	<i>Contributo per il rifacimento del campo da calcio presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Ospitaletto con annessi spogliatoi</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>81.202,50</i>	<i>Contributo per i lavori di ripristino del dissesto di via Anna Frank - Comune di Polaveno</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>58.080,93</i>	<i>Contributo per la realizzazione del Centro Sportivo San Apollonio – Comune di Pezzaze</i>

<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>645.000,00</i>	<i>Contributo per la progettazione esecutiva e la realizzazione del nuovo Palazetto dello Sport – Comune di Ospitaletto</i>
--	-------------------	---

Si segnala altresì che la Società ha conseguito un vantaggio economico dall'utilizzo dei beni di proprietà della Comunità Montana di Valle Trompia in forza della convenzione citata nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 2.682,09:

- euro 134,10, pari al 5%, alla riserva legale;
- euro 2.547,99, pari al residuo, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gardone Val Trompia, 16/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.
Sede: VIA GIACOMO MATTEOTTI, 327 GARDONE VAL TROMPIA BS
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03849630987
Codice fiscale: 03849630987
Numero REA: 568138
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comunità Montana di Valle Trompia
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.388	9.184
II - Immobilizzazioni materiali	3.008.752	2.697.062
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.021.140</i>	<i>2.706.246</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	788.009	648.473
esigibili entro l'esercizio successivo	788.009	648.473
IV - Disponibilita' liquide	245.112	846.685
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.033.121</i>	<i>1.495.158</i>

	31/12/2022	31/12/2021
D) Ratei e risconti	7.169	4.068
<i>Totale attivo</i>	<i>4.061.430</i>	<i>4.205.472</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	558	424
VI - Altre riserve	9.128	7.264
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.637	2.682
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>27.323</i>	<i>20.370</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.607	69.735
D) Debiti	718.885	1.668.705
esigibili entro l'esercizio successivo	718.885	1.668.705
E) Ratei e risconti	3.215.615	2.446.662
<i>Totale passivo</i>	<i>4.061.430</i>	<i>4.205.472</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.766.620	1.615.817
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	786.074	214.971
altri	3.238	447
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>789.312</i>	<i>215.418</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.555.932</i>	<i>1.831.235</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	312	1.415
7) per servizi	1.353.723	692.919
8) per godimento di beni di terzi	857	978
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	834.232	865.392
b) oneri sociali	208.784	186.964
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	56.714	51.922

	31/12/2022	31/12/2021
personale		
c) trattamento di fine rapporto	56.714	51.700
e) altri costi	-	222
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.099.730</i>	<i>1.104.278</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.092	3.812
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.296	3.596
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	796	216
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.092</i>	<i>3.812</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.084
14) oneri diversi di gestione	76.698	9.345
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.537.412</i>	<i>1.813.831</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.520	17.404
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	820	602
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>820</i>	<i>602</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(820)</i>	<i>(602)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	17.700	16.802
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.063	14.120
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.063</i>	<i>14.120</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.637	2.682

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 7.637,45.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla definizione della questione relativa all'inconferibilità del precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, dichiarata con deliberazione ANAC del 06/10/2021 e conseguente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 04/06/2022, che ha visto l'elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica, dott. Andrea Crescini.

Nel corso del 2022 si è modificata la compagine sociale di Se.Va.T. Servizi Valle Trompia S.c.r.l., con la liquidazione delle quote precedentemente detenute dall'Università degli Studi di Brescia e successivamente ridistribuite tra i soci.

Sono aumentate le attività di supporto agli uffici comunali con la stipulazione di nuovi contratti in house, così come quelle relative alle gestioni associate di Comunità Montana di Valle Trompia. A titolo esemplificativo, è stato sottoscritto un contratto in house con il Comune di Lodrino per il supporto ai servizi ambientali dell'ente, un contratto con il Comune di Marmentino per il supporto all'area amministrativo – finanziaria dello stesso ed un contratto per il supporto all'ufficio SUED del Comune di Villa Carcina, il quale, pertaltro, ha stipulato con Comunità Montana di Valle Trompia un contratto per istruttoria in back office delle pratiche SUAP del proprio ente, che l'incaricata ha affidato alla Società Se.Va.T..

Durante l'esercizio 2022 sono ampliate in maniera significativa le commesse di progettazione e realizzazione di opere pubbliche che Comunità Montana di Valle Trompia ha affidato alla Società.

Tra queste rientrano:

- opere relative al Patto Territoriale per il Maniva;
- progettazione, direzione lavori e realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'immobile ERP nel Comune di Sulzano;
- progettazione e coordinamento della sicurezza per l'opera di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'I.I.S. Levi di Sarezzo.

Infine, sono state incrementate le opere di sviluppo territoriale legate a GAL, Valli Prealpine, Aree Interne e Arest.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento pari ad € 4.845,93 sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto pari ad € 23.196,72 comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Installazione videocamera Ponte di Aiale	30%
Altri beni (mobili e arredi)	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione delle opere e comprendono i costi interni ed esterni già sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto/opera e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce B.II dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi relativi ai lavori di:

- Riqualficazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei comuni di Bovezzo, Collebeato, Collio, Lodrino, Marcheno, Ospitaletto, Pezzaze, Polaveno e Villa Carcina per un importo complessivo di Euro 2.169.244,85;
- Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport nel Comune di Ospitaletto per Euro 648.860,80;
- Realizzazione della rotatoria e nuova viabilità per i parcheggi nel Comune di Sulzano per Euro 122.072,00;
- Manutenzione straordinaria della Greenway per Euro 36.656,00;
- Progetto di contenimento dell'espansione di Ips Typographus, c.d. "Progetto Bostrico" per Euro 28.019,03

-

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle suddette immobilizzazioni materiali in corso è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5'' altri ricavi e proventi'' e, quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono iscritti in bilancio per un importo pari ad € 3.173.999,66 e sono riferiti ai seguenti contributi in conto impianti:

- € 2.334.827,44 ricevuti da Comunità Montana per la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità nei Comuni di Bovezzo, Collebeato, Collio, Lodrino, Marcheno, Ospitaletto, Pezzaze, Polaveno e Villa Carcina, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture;
- € 24.925,00 ricevuti da Comune di Tavernole Sul Mella per il progetto definitivo/esecutivo di via Fucine nel Comune di Tavernole S/M;
- € 86.686,65 ricevuti da Comunità Montana per il progetto di contenimento dell'espansione di Ips Typographus, c.d. "Progetto Bostrico";
- € 48.560,57 ricevuti da Comunità Montana per Torrente Marmentina – Loc. Fucine nel Comune di Tavernole S/M;
- € 34.000,00 ricevuti da Comunità Montana per la manutenzione straordinaria della Greenway;
- € 645.000,00 ricevuti da Comunità Montana per la realizzazione del Palazzetto dello Sport nel Comune di Ospitaletto

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.543	2.729.173	2.748.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.359	32.111	42.470
Valore di bilancio	9.184	2.697.062	2.706.246
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	8.500	566.790	575.290
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(254.304)	(254.304)
Ammortamento dell'esercizio	5.296	796	6.092
Totale variazioni	3.204	311.690	314.894
Valore di fine esercizio			
Costo	28.043	3.041.659	3.069.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.655	32.907	48.562
Valore di bilancio	12.388	3.008.752	3.021.140

Gli importi sopra indicati includono le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione pari ad € 3.004.853.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

La società non ha rimanenze al 31/12/2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
Riserva legale	424	134	-	-	-	558	134	32
Altre riserve	7.263	2.548	-	-	683	9.128	1.865	26
Utile (perdita) dell'esercizio	2.682	7.637	-	-	2.682	7.637	4.955	185
Totale	20.369	10.319	-	-	3.365	27.323	6.954	34

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

La voce "Altri ricavi e proventi" include i contributi rilevati per competenza nell'esercizio in cui l'opera pubblica è stata completamente realizzata; gli stessi neutralizzano il costo della realizzazione imputato interamente a conto economico nell'anno della conclusione.

Nello specifico si tratta delle seguenti opere:

- la realizzazione degli spogliatoi nel Comune di Ospitaletto per € 220.179;
- lavori di ripristino dei dissesti in Via Anna Frank nel comune di Polaveno per € 282.130;
- la manutenzione straordinaria del reticolo idrico minore (RIM) per € 70.739;
- la realizzazione degli spogliatoi nel Comune di Pezzaze per € 328.000.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Con riferimento alla voce "Salari e Stipendi" del costo del personale complessivamente pari ad € 834.232, si precisa che lo stesso include l'importo di € 10.999 corrispondente alla spesa per l'acquisto di buoni pasto.

Verifica requisiti applicazione esenzione Iva

Codice ATECO	Descrizione	Ricavi	Costi	Costi comuni	Risultato netto
82.99.99	Attività vs i consorziati: gestioni associate/supporto uffici/progettazione	1.459.057,51	1.422.787,62	43.741,65	-7.471,76
702209	Attività vs i non consorziati: supporto uffici	13.500,00	13.313,20	404,72	-217,92
711220	Attività vs i consorziati: progettazione e realizzazione opere	1.096.594,25	1.048.391,92	32.875,22	15.327,11

La quota di costi comuni è stata imputata sulla base del rapporto tra i ricavi di ciascuna attività e il totale dei ricavi dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	29	1	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	21.833

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Con riferimento al punto in esame, si segnala la presenza di beni di terzi presso la società.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, in dettaglio, i beni già utilizzati in forza della convenzione stipulata in data 31/10/2016, successivamente modificata con delibera della Comunità Montana di Valle Trompia del 10/01/2018 di

approvazione di una nuova convenzione stipulata il 31/01/2018 avente ad oggetto la fruizione dei locali, attrezzature e servizi in “global service”.

	Valore commerciale	Canone 2022
Locali ad uso ufficio	226.800	0
Arredo ufficio	22.500	0
Attrezzatura ufficio (pc, fotocopiatrice, stampante, scanner)	17.500	0
TOTALE	266.800	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si segnala, in particolare, che Comunità Montana di Valle Trompia, a fronte dello sconto previsto sul contratto di servizio stipulato il 20/12/2018, ha ritenuto di poter concedere l'utilizzo gratuito dei locali, attrezzature, utenze e servizi in “global service” previsti nella Convenzione omonima con decorrenza dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2022.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, non si ha nulla da specificare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Comunità Montana di Valle Trompia e degli altri soci pubblici.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.666.010		12.257.650	
B) Immobilizzazioni	4.671.343		4.524.534	
C) Attivo circolante	3.988.742		3.988.742	
D) Ratei e risconti attivi	0		0	
Totale attivo	30.369.071		21.040.927	
Fondo di dotazione	2.001.589		2.001.589	
Riserve	3.440.919		3.440.919	
Utile (perdita) dell'esercizio	969.098		262.223	
Riserve negative	1.598.503		1.860.726	
Totale patrimonio netto	4.813.103		3.844.005	
B) Fondi per rischi e oneri	5.000		0	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0		0	
D) Debiti	16.959.589		16.280.402	
E) Ratei e risconti passivi	8.591.378		916.519	
Totale passivo	30.369.071		21.040.927	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	11.103.872		13.687.221	
B) Costi della produzione	15.948.903		19.116.778	
C) Proventi e oneri finanziari	-11.916		-18.831	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0	
Imposte sul reddito dell'esercizio	0		0	
Utile (perdita)	969.098		262.223	

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
dell'esercizio			

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio gli importi riportati nella tabella che segue.

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Importo</i>	<i>Causale</i>
Comunità Montana di Valle Trompia	942.248,54	Contributo per la realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale di pertinenza dei Comuni di Collebeato, Collio, Bovezzo, Pezzaze, Tavernole, Villa Carcina, Polaveno, Ospitaletto, Lodrino, Marcheno ed Irma, comprese le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture a valere per gli anni 2020/2023
Comunità Montana di Valle Trompia	220.179,89	Contributo per il rifacimento del campo da calcio presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Ospitaletto con annessi spogliatoi
Comunità Montana di Valle Trompia	86.301,97	Contributo per manutenzione straordinaria Reticolo Idrico Minore (RIM)
Comunità Montana di Valle Trompia	103.603,50	Contributo per progetto Bostrico
Comunità Montana di Valle Trompia	34.0000	Contributo per manutenzione straordinaria Greenway
Comunità Montana di Valle Trompia	302.719,07	Contributo per la realizzazione del Centro Sportivo San Apollonio – Comune di Pezzaze
Comunità Montana di Valle Trompia	48.560,57	Contributo per Località Fucine Torrente Marmentina

Si segnala altresì che la Società ha conseguito un vantaggio economico dall'utilizzo dei beni di proprietà della Comunità Montana di Valle Trompia in forza della convenzione citata nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 7.637,45:

- euro 381,87, pari al 5% alla riserva legale;
- euro 7.255,58, pari al residuo, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gardone Val Trompia, 31/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione

SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 327 GARDONE VAL TROMPIA BS
Codice Fiscale	03849630987
Numero Rea	BS 568138
P.I.	03849630987
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comunità Montana di Valle Trompia
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.095	12.388
II - Immobilizzazioni materiali	3.802.744	3.008.752
III - Immobilizzazioni finanziarie	120.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	3.944.839	3.021.140
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	913.452	788.009
Totale crediti	913.452	788.009
IV - Disponibilità liquide	791.150	245.112
Totale attivo circolante (C)	1.704.602	1.033.121
D) Ratei e risconti	434.800	7.169
Totale attivo	6.084.241	4.061.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	940	558
VI - Altre riserve	16.385	9.128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.651	7.637
Totale patrimonio netto	67.976	27.323
B) Fondi per rischi e oneri	438.881	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	147.050	99.607
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.396	718.885
Totale debiti	1.065.396	718.885
E) Ratei e risconti	4.364.938	3.215.615
Totale passivo	6.084.241	4.061.430

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.768.551	1.766.620
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	305.198	786.074
altri	8.894	3.238
Totale altri ricavi e proventi	314.092	789.312
Totale valore della produzione	3.082.643	2.555.932
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.126	312
7) per servizi	1.330.880	1.353.723
8) per godimento di beni di terzi	38.479	857
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.223.833	834.232
b) oneri sociali	310.302	208.784
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.709	56.714
c) trattamento di fine rapporto	73.709	56.714
Totale costi per il personale	1.607.844	1.099.730
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.695	6.092
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.583	5.296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.112	796
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.695	6.092
14) oneri diversi di gestione	16.552	76.698
Totale costi della produzione	3.014.576	2.537.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	68.067	18.520
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.245	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2.245	-
Totale altri proventi finanziari	2.245	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	770	820
Totale interessi e altri oneri finanziari	770	820
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.475	(820)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.542	17.700
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.891	10.063
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.891	10.063
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.651	7.637

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 40.651,01.

Nel corso del 2023, si è andata modificando la compagine sociale di Se.Va.T., in quanto il comune di Collebeato ha manifestato la propria volontà di recedere dalla partecipazione alla società.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un notevole incremento di attività svolte a favore dei soci. A titolo esemplificativo, sono stati attivati alcuni nuovi contratti con Comunità Montana di Valle Trompia inerenti i servizi extra-canone svolti dal Polo Catastale di Valle Trompia e le pratiche relative alla Commissione sovracomunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo per i comuni della Valle Trompia ed i comuni aderenti.

Durante l'esercizio 2023, si sono, inoltre, siglati nuovi contratti di servizio "in house providing" al supporto degli uffici comunali, quali, a titolo esemplificativo, quelli in favore dei comuni di Brione ed Erbusco.

Con riguardo alle attività di progettazione, nel corso del 2023 sono stati approvati i livelli di progettazione necessari per la realizzazione dei nuovi uffici di ASVT nel Comune di Gardone, oggi in corso di realizzazione da parte del socio di maggioranza. Sono stati, inoltre, completati i lavori di asfaltatura previsti dall'Accordo Quadro per la messa in sicurezza del demanio stradale relativamente alle annualità 2020-2023 e si è avviato il percorso volto alla sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro per le annualità 2024 - 2028.

Infine, sono state incrementate le attività di supporto allo sviluppo territoriale legale al GAL, Valli Prealpine, Aree Interne e Arest.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi pertanto sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento pari ad € 4.846 sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto pari ad € 35.484 comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Installazione videocamera Ponte di Aiale	30%
Altri beni	12% - 20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione delle opere e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene o dell'opera. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce B.II dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi relativi ai lavori di:

- località Fucine Tavernole S/M per € 48.326,56
- riqualificazione/ristrutturazione immobile ERP Sulzano per € 760.615,56
- riqualificazione energetica palestra Boniotti per € 478.460,80
- nuovo palazzetto dello sport Ospitaletto per € 648.860,80
- realizzazione asfalti contratti attuativi 1/8/11/12/13 per € 1.803.337,80.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle suddette immobilizzazioni materiali in corso è avvenuta con il metodo indiretto, I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5" altri ricavi e proventi" e, quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

La voce immobilizzazioni finanziarie include il deposito vincolato "Time Deposit" di € 120.000,00 della durata 5 anni presso l'Istituto Bancario BANCA VALSABBINA.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei comprendono i contributi di competenza in relazione alle opere ultimate ancora da ricevere dalla Comunità Montana di Valle Trompia-

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

È stato istituito un fondo sviluppo, investimento e potenziamento dei servizi, riservato esclusivamente agli enti soci, per il quale alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono iscritti in bilancio per un importo pari ad € 4.327.761,87 e sono riferiti ai seguenti contributi in conto impianti erogati dagli Enti soci inerenti le seguenti opere non ultimate:

- € 645.000,00 per la realizzazione del Palazzetto dello Sport nel Comune di Ospitaletto;
- € 73.485,57 per gli interventi località Fucine (Tavernole S/M);
- € 58.288,11 per l'intervento di riqualificazione dell'immobile ERP Sulzano;
- € 864.396,27 per l'intervento di ristrutturazione dell'immobile ERP Sulzano;
- € 528.997,80 per l'efficientamento energetico della palestra Boniotti di Polaveno;
- € 213.538,85 per la manutenzione ordinaria del RIM 2° contratto;
- € 1.944.055,27 per la realizzazione asfalti contratti attuativi 1/8/11/12

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.043	3.041.659	-	3.069.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.655	32.907		48.562
Valore di bilancio	12.388	3.008.752	-	3.021.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.090	67.355	120.000	205.445
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	800	-	-	800
Ammortamento dell'esercizio	8.583	8.112		16.695
Totale variazioni	8.707	59.243	120.000	187.950
Valore di fine esercizio				
Costo	46.133	3.843.762	120.000	4.009.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.038	41.018		65.056
Valore di bilancio	22.095	3.802.744	120.000	3.944.839

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
Riserva legale	558	382	-	-	-	940	382	68
Altre riserve	9.128	7.256	-	-	-	16.384	7.256	79
Utile (perdita) dell'esercizio	7.637	40.651	-	-	7.637	40.651	33.014	432
Totale	27.323	48.289	-	-	7.637	67.975	40.652	149

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Formulario: '592 - Contributi in c/esercizio per pandemia Covid-19'

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Verifica requisiti applicazione esenzione IVA

Codice ATECO	Descrizione	Ricavi	Costi	Costi comuni	Risultato netto
82.99.99	Attività vs. consorziati: gestioni associate /supporto uffici / s o l a progettazione /sviluppo territoriale	2.346.027,59	1.590.524,10	761.556,50	-6.053,01
70.22.09	Attività vs. non consorziati: supporto uffici e progettazione	98.857,04	14.440,66	60.180,32	24.236,06
71.12.20	Attività vs. consorziati: progettazione e realizzazione opere	688.180,47	561.779,11	103.933,40	22.467,96

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	31
Operai	3
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	18.306

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Nella tabella che segue vengono evidenziati, in dettaglio, i beni già utilizzati in forza del Contratto per le messa a disposizione di locali, attrezzature e servizi necessari alla conduzione della sede della società Se.Va.T. Servizi Valle Trompia S.c.r.l. stipulato con Comunità Montana di Valle Trompia in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società n. 19 del 21 dicembre 2022.

	Valore commerciale	Canone 2023
Locali ad uso ufficio	226.800	0
Arredo ufficio	22.500	0
Attrezzatura ufficio (pc, fotocopiatrice, stampante, scanner)	17.500	0
TOTALE	266.800	35.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, non si ha nulla da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Comunità Montana di Valle Trompia e degli altri soci pubblici.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato	-	31/12/2022	-	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.666.010		12.527.651	
B) Immobilizzazioni	4.671.343		4.524.535	
C) Attivo circolante	3.988.742		3.988.742	
D) Ratei e risconti attivi	0		0	
Totale attivo	30.369.071		21.040.928	

A) Patrimonio netto	-	-
Capitale sociale	2.001.589	2.001.589
Riserve	3.440.919	3.440.920
Utile (perdita) dell'esercizio	969.098	262.223
Riserve negative	1.598.503	(1.860.727)
Totale patrimonio netto	4.813.103	3.844.005
B) Fondi per rischi e oneri	5.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	16.959.589	16.280.402
E) Ratei e risconti passivi	8.591.378	916.520
Totale passivo	30.369.071	21.040.927

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	11.103.872		13.687.222	
B) Costi della produzione	15.948.903		19.116.778	
C) Proventi e oneri finanziari	-11.916		-18.831	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0	
E) Proventi e oneri straordinari	5.826.045		5.710.610	
Imposte sul reddito dell'esercizio	0		0	
Utile (perdita) dell'esercizio	969.098		262.223	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque

genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio gli importi riportati nella tabella che segue.

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Importo</i>	<i>Causale</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>202.948,89</i>	<i>Contributo relativo alla manutenzione ordinaria RIM 1° contratto</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>102.249,00</i>	<i>Contributo relativo alla manutenzione straordinaria RIM</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>22.580,00</i>	<i>Contributo Greenway contratti attuativi 1 e 2</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>53.715,20</i>	<i>Contributo Greenway contratto attuativo 3</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>556.766,13</i>	<i>Contributo realizzazione rotatoria/viabilità Sulzano</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>327.058,79</i>	<i>Contributo progetto Bostrico</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>2.203.864,93</i>	<i>Contributo lavori asfaltature contratti attuativi 1/4/5/6/7/8/9/10 /11/12</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>58.288,11</i>	<i>Contributo per riqualificazione immobile ERP Sulzano</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>864.396,27</i>	<i>Contributo per ristrutturazione immobile ERP Sulzano</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>528.997,80</i>	<i>Contributo per efficientamento energetico palestra Boniotti</i>
<i>Comunità Montana di Valle Trompia</i>	<i>213.538,85</i>	<i>Contributo per manutenzione ordinaria RIM 2° contratto</i>

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 40.651,01:

euro 1.060,32, fino a concorrenza di un quinto del capitale sociale alla riserva legale;

euro 39.590,69 alla riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gardone Val Trompia, 14/02/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 327 GARDONE VAL TROMPIA BS
Codice Fiscale	03849630987
Numero Rea	BS 568138
P.I.	03849630987
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comunità Montana di Valle Trompia
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.795	22.095
II - Immobilizzazioni materiali	3.992.124	3.802.744
III - Immobilizzazioni finanziarie	120.000	120.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.126.919	3.944.839
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.866	913.452
Totale crediti	973.866	913.452
IV - Disponibilità liquide	654.195	791.150
Totale attivo circolante (C)	1.628.061	1.704.602
D) Ratei e risconti	210.331	434.800
Totale attivo	5.965.311	6.084.241
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	940
VI - Altre riserve	15.623	16.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.809	40.651
Totale patrimonio netto	82.432	67.976
B) Fondi per rischi e oneri	845.114	438.881
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.406	147.050
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.642.718	1.065.396
Totale debiti	1.642.718	1.065.396
E) Ratei e risconti	3.190.641	4.364.938
Totale passivo	5.965.311	6.084.241

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.001.797	2.768.551
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.472	305.198
altri	70.121	8.894
Totale altri ricavi e proventi	128.593	314.092
Totale valore della produzione	3.130.390	3.082.643
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.510	4.126
7) per servizi	1.122.311	1.330.880
8) per godimento di beni di terzi	45.325	38.479
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.401.971	1.223.833
b) oneri sociali	386.642	310.302
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.922	73.709
c) trattamento di fine rapporto	90.845	73.709
e) altri costi	3.077	-
Totale costi per il personale	1.882.535	1.607.844
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.908	16.695
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.300	8.583
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.608	8.112
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.908	16.695
14) oneri diversi di gestione	21.166	16.552
Totale costi della produzione	3.100.755	3.014.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.635	68.067
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.245	2.245
Totale proventi diversi dai precedenti	2.245	2.245
Totale altri proventi finanziari	2.245	2.245
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	178	770
Totale interessi e altri oneri finanziari	178	770
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.067	1.475
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.702	69.542
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.475	28.891
imposte relative a esercizi precedenti	4.418	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.893	28.891
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.809	40.651

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 14.809,18.

Nel corso del 2024, la compagine sociale di Se.Va.T. è rimasta immutata. Si evidenzia che alcuni Comuni hanno manifestato la propria volontà di entrare a far parte delle compagine sociale di Se.Va.T. ed hanno avviato il procedimento amministrativo volto all'ingresso.

Nel corso del 2024, si sono confermati e rinnovati i numerosi servizi che la società svolge nei confronti del socio di maggioranza e degli altri enti soci. Con riguardo all'attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche, sono stati approvati i progetti esecutivi di alcuni importanti appalti per l'adeguamento sismico della Camera di Commercio di Brescia, il campo intercomunale del Comune di Sulzano, la fognatura di Padenghe e la sistemazione della viabilità che collega il Comune di Bagolino al Monte Maniva.

Da sottolineare che nel corso del 2024 sono stati appaltati ed iniziati i lavori volti alla ristrutturazione dell'immobile di Comunità Montana destinato a nuova sede della Società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi pertanto sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Installazione videocamera Ponte di Aiale	30%
Altri beni	12% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene o dell'opera. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce B.II dello Stato Patrimoniale, sono iscritti i costi relativi ai seguenti lavori in corso di realizzazione:

Lavori in corso di realizzazione	Importo
Località Fucine - Tavernole S/M	614.145,45
Riqualificazione immobile ERP Sulzano	210.825,73
Ristrutturazione immobile ERP Sulzano	1.780.525,05
Riqualificazione energetica palestra A. Boniotti	595.696,80
Rigenerazione ex Scuola Lavone	181.159,00
Verde 2024	67.800,00
Messa in sicurezza accesso Vaghezza	205.875,53
Greenway contratto attuativo	26.582,60
Manutenzione fiume Celato	6.356,30
Lavori Accordo Quadro viabilità comunale	230.011,41
Totale	3.918.977,87

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle suddette immobilizzazioni materiali in corso è avvenuta con il metodo indiretto, I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5" altri ricavi e proventi" e, quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

La voce immobilizzazioni finanziarie include il deposito vincolato "Time Deposit" di € 120.000,00 della durata 5 anni presso l'Istituto Bancario BANCA VALSABBINA.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei comprendono i contributi di competenza in relazione alle opere ultimate ancora da ricevere dalla Comunità Montana di Valle Trompia.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

È stato istituito un fondo sviluppo, investimento e potenziamento dei servizi, riservato esclusivamente agli enti soci, per il quale alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono iscritti in bilancio per un importo pari ad € 3.190.112,34 e sono riferiti ai seguenti contributi in conto impianti erogati dagli Enti soci inerenti le seguenti opere non ultimate:

Dettaglio	Importo
Lavori asfaltatura ed eliminazione barriere architettoniche - contratto 4 /2024	178.760,50
Manutenzione fiume Celato	15.138,00
Località Fucine - Tavernole S/M	225.670,81
Contratto attuativo Greenway 4	26.714,27
Efficientamento energetico palestra A. Boniotti - Polaveno	528.997,80
Manutenzione verde pubblico	49.146,04
Rigenerazione ex Scuola Lavone	86.391,59
Riqualificazione immobile ERP - Sulzano	204.605,50
Ristrutturazione immobile ERP - Sulzano	1.768.607,35
Sistemazine uffici 1° piano SEVAT	106.080,48
Totale	3.190.112,34

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.133	3.843.762	120.000	4.009.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.038	41.018		65.056
Valore di bilancio	22.095	3.802.744	120.000	3.944.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.782.825	-	2.782.825
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.575.837	-	2.575.837
Ammortamento dell'esercizio	7.300	17.608		24.908
Totale variazioni	(7.300)	189.380	-	182.080
Valore di fine esercizio				
Costo	46.133	4.050.750	120.000	4.216.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.338	58.626		89.964
Valore di bilancio	14.795	3.992.124	120.000	4.126.919

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella che segue vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	10.000	40.000	-	-	-	50.000	40.000	400
Riserva legale	940	1.060	-	-	-	2.000	1.060	113
Altre riserve	16.384	39.591	-	-	40.352	15.623	761-	5-
Utile (perdita) dell'esercizio	40.651	14.809	-	-	40.651	14.809	25.842-	64-
Totale	67.975	95.460	-	-	81.003	82.432	14.457	21

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Verifica requisiti applicazione esenzione IVA

Codice ATECO	Descrizione	Ricavi	Costi	Costi comuni	Risultato netto

82.99.99	Attività vs. consorziati: gestioni associate/ supporto uffici/sola progettazione /sviluppo territoriale	2.199.477,66	1.257.781,84	985.412,92	- 43.717,10
70.22.09	Attività vs. non consorziati: supporto uffici e progettazione	31.154,55	24.422,45	0	6.732,10
71.12.20	Attività vs. consorziati: progettazione e realizzazione opere	863.481,39	549.730,90	261.956,31	51.794,18

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	35
Operai	3
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	19.515

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, in dettaglio, i beni già utilizzati in forza del Contratto per la messa a disposizione di locali, attrezzature e servizi necessari alla conduzione della sede della società Se.Va.T. Servizi Valle Trompia S.c.r.l. stipulato con Comunità Montana di Valle Trompia in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società n. 19 del 21 dicembre 2022.

	Valore commerciale	Canone 2024
Locali ad uso ufficio	226.800	0
Arredo ufficio	22.500	0
Attrezzatura ufficio (pc, fotocopiatrice, stampante, scanner)	17.500	0
TOTALE	266.800	35.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Comunità Montana di Valle Trompia e degli altri soci pubblici.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	11.960.986		4.671.343	
C) Attivo circolante	33.459.763		25.697.728	
Totale attivo	45.420.749		30.369.071	
Fondo di dotazione	2.001.589		2.001.589	
Riserve	3.487.912		3.440.920	
Risultato economico dell'esercizio	321.539		969.098	

Risultati economici di esercizi precedenti	922.106	-
Riseve negative	(1.598.503)	(1.598.503)
Totale patrimonio netto	5.134.643	4.813.104
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	5.000
D) Debiti	31.671.805	16.959.589
E) Ratei e risconti passivi	8.564.301	8.591.378
Totale passivo	45.420.749	30.369.071

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	26.949.741		11.103.872	
B) Costi della produzione	36.543.601		15.948.903	
C) Proventi e oneri finanziari	(27.284)		(11.916)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		0	
E) Proventi e oneri straordinari	10.001.511		5.826.045	
Imposte sul reddito dell'esercizio	58.828		0	
Utile (perdita) dell'esercizio	321.539		969.098	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio gli importi riportati nella tabella che segue.

<i>Soggetto erogante</i>	<i>Importo</i>	<i>Causale</i>
Comunità Montana di Valle Trompia	213.858,95	Contributo bocciodromo Ospitaletto
Comunità Montana di Valle Trompia	68.746,88	Contributo palazzetto dello Sport Ospitaletto
Comunità Montana di Valle Trompia	15.138,00	Contributo Manutenzione fiume Celato
Comunità Montana di Valle Trompia	68.977,92	Contributo Greenway contratto attuativo 3/4
Comunità Montana di Valle Trompia	97.565,98	Contributo realizzazione rotatoria/viabilità Sulzano
Comunità Montana di Valle Trompia	49.146,04	Contributo contratto verde pubblico
Comunità Montana di Valle Trompia	1.278.374,52	Contributo lavori asfaltature contratti attuativi 12/13/14 - 1/2/3/4/5 - 2024
Comunità Montana di Valle Trompia	146.317,39	Contributo riqualificazione immobile ERP Sulzano
Comunità Montana di Valle Trompia	904.211,08	Contributo ristrutturazione immobile ERP Sulzano
Comunità Montana di Valle Trompia	86.391,59	Contributo rigenerazione ex Scuola Lavone Pezzaze
Comunità Montana di Valle Trompia	177.110,24	Contributo Fucine Tavernole S/M
Comunità Montana di Valle Trompia	168.048,80	Contributo Fucine 200
Comunità Montana di Valle Trompia	106.080,48	Contributo sistemazione uffici 1° piano SEVAT
Comunità Montana di Valle Trompia	134.587,34	Contributo Progetto Bostrico

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 14.809,18:

euro 740,46, pari al 5% alla riserva legale;

euro 14.068,72, pari al residuo, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gardone Val Trompia, 18/03/2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PATTO PARASOCIALE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO ESERCITATO DAI SOCI PUBBLICI DELLA SOCIETA'SEVAT SCARL

L'anno 2021, il giorno venticinque del mese di Febbraio, in Gardone V.T., presso la sede sociale della SEVAT

s.c.a.r.l. fra:

- OTTELLI MASSIMO, nato a Brescia (Bs) il 16/11/1968 C.F. TTLMS68S16B157R domiciliato per la carica in Gardone Val Trompia (Bs) in via Giacomo Matteotti n. 327, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Presidente - della COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA con sede in Gardone Val Trompia, in via Giacomo Matteotti n. 327, codice fiscale 83001710173, munito dei poteri necessari;
- QUECCHIA GIANBATTISTA, nato a Botticino il 07/05/1949 C.F. QCCGBT49E07B091P e domiciliato per la carica in Botticino (Bs) via Piazza Aldo Moro e Martiri della Libertà 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Botticino con sede in Botticino (Bs) via Piazza Aldo Moro e Martiri della Libertà - codice fiscale 00600950174;
- MONTINI ANTONELLA, nata a Lumezzane (Bs) il 03/01/1967, C.F. MNTNNL67A43E738K e domiciliata per la carica in Brione (Bs) via San Zenone, 1 la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Brione con sede in Brione (Bs) via San Zenone, 1 – codice fiscale 00796050177;
- SAMBRICI CESARE, nato a Brescia (Bs) il 19/04/1975 C.F. SMBCSR75D19B157Z e domiciliato per la carica in Caino (Bs) via Villa Mattina n. 9, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Caino con sede in Caino (Bs) via Villa Mattina n. 9 - codice fiscale 80011670173;
- MARCO MARINI, nato a Cellatica (Bs) 21/02/1956 il C.F. MRNMRC56B21C439D e domiciliato per la carica in Cellatica (Bs) via Piazza Martiri della Libertà n. 9, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del

Comune di Cellatica con sede in Cellatica (Bs) via Piazza Martiri della Libertà n. 9 - codice fiscale 80018310179;

- TREBESCHI ANTONIO, nato a Brescia (Bs) il 03/06/1967 C.F. TRBNTN67H03B157K e domiciliato per la carica in Collebeato (Bs) via S. Francesco d'Assisi, 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Collebeato con sede in Collebeato (Bs) via S. Francesco d'Assisi, 1 - codice fiscale 00853240174;
- ZANINI MIRELLA, nata a Gardone Val Trompia (Bs) il 02/04/1970 C.F. ZNNMLL70D42D918E e domiciliata per la carica in Collio (Bs) Piazza Zanardelli n. 4, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Collio con sede in Collio (Bs) Piazza Zanardelli n. 4 - codice fiscale 00850830175;
- in qualità di legale rappresentante – Presidente dell'Assemblea - dell'Unione Lombarda dei Comuni Montani dell'Alta Val Trompia - La Via del Ferro - con sede in Tavernole Sul Mella (Bs) Piazza Martiri della Libertà n. 1 - codice fiscale 03557420985;
- BERTELLI MAURO, nato a Bovegno (BS) il 07/04/1957 C.F. BRTMRA57D07B100T e domiciliato per la carica in Irma (Bs) via Casa dell'Alpino n. 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Irma con sede in Irma (Bs) via Casa dell'Alpino n. 1 - codice fiscale 83001270178;
- BETTINSOLI BRUNO, nato a Lodrino (Bs) il 10/11/1952 C.F. BTTBRN52S10E652J e domiciliato per la carica in Lodrino (Bs) Piazza Marconi n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Lodrino con sede in Lodrino (Bs) piazza Roma n. 90 - codice fiscale 00878650175;
- BERTUSSI DIEGO, nato a Brescia (BS) il 16/02/1970 C.F. BRTDGI70B16B157J e domiciliato per la carica in Marcheno (Bs) via Giuseppe Zanardelli n. 111, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Marcheno con sede in Marcheno (Bs) via Giuseppe Zanardelli n. 111 - codice fiscale 00881240170;

- MEDAGLIA ILARIO, nato a Gardone Val Trompia (BS) il 06/04/1992 C.F. MDGLRI92D06D918W, e domiciliato per la carica in Marmentino (Bs) Via Santellone n. 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Marmentino con sede in Marmentino (Bs) via Santellone n. 1 - codice fiscale 83001250170;
- SARNICO GIOVANNI BATTISTA, nato a Rovato (BS) il 06/02/1971 C.F. SRNGNN71B06H598N e domiciliato per la carica in Ospitaletto (Bs) via Monsignor G. Rizzi n. 24, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Ospitaletto con sede in Ospitaletto (Bs) via Monsignor G. Rizzi n. 24 - codice fiscale 00796430171;
- GIPPONI OLIVIERO, nato a Pezzaze (BS) il 07/08/1953 C.F. GPPLVR53M07G529I e domiciliato per la carica in Pezzaze (Bs) via Caduti del Lavoro n. 3, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Pezzaze con sede in Pezzaze (Bs) via Casa dell'Alpino n. 1 - codice fiscale 00840000178;
- FABIO OTTAVIO PELI, nata a Polaveno (BS) il 23/07/1953 C.F. PLEFTT53L23G779L e domiciliato per la carica in Polaveno (Bs) Piazza Marconi n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Vicesindaco pro-tempore - del Comune di Polaveno con sede in Polaveno (Bs) piazza Marconi n. 4 - codice fiscale 00827470170;
- FERRI GERARDO, nato a Lumezzane (Bs) il 08/05/1961 C.F. FRRGRD61E08E738M e domiciliato per la carica in Tavernole Sul Mella (Bs) Piazza Martiri della Libertà n. 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Tavernole Sul Mella con sede in Tavernole Sul Mella (Bs) Piazza martiri della Libertà n. 1 - codice fiscale 83001210174;
- CADEI MORIS, nato a Brescia (BS) il 17/06/1970 C.F. CDAMRS70H17B157S, e domiciliato per la carica in Villa Carcina (Bs) Piazza XX Settembre n. 2, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di legale rappresentante – Sindaco pro-tempore - del Comune di Villa Carcina con sede in Villa Carcina (Bs) piazza Zanardelli n. 2 - codice fiscale 0035164017;

PREMESSO CHE:

- è stata costituita la SEVAT s.c.a.r.l. per la gestione di funzioni e servizi principalmente a favore degli Enti pubblici soci mediante affidamenti *in house*;
- che la società a totale partecipazione pubblica Se.Va.T. s.c.r.l. (in seguito per brevità denominata anche Società), è stata costituita con rogito notarile Repertorio n° 90048 Raccolta n° 23441 registrato in data 28/09/2016 in Gardone V.T. n° 1T serie prima atti pubblici con atto del Notaio Cristina Scutra e con successivo rogito è stato modificato lo statuto con atto del notaio Mattia Masperi Rep.n. 1692/1034 del 15/11/2018 registrato a Brescia il 22/11/2018 n.50008 serie 1T
 - che la percentuale di capitale della Società in capo ai sopraindicati Enti pubblici assomma attualmente al 100% del complessivo;
 - che l'articolo 16 comma 1 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. stabilisce che: “1. *Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, ne' l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.*”
 - che gli enti locali per garantire l'esercizio del *controllo analogo* nei confronti delle società SE.VA.T. scarl costituita ai sensi dell'art. 16 del citato d.lgs. 175/2016 e s.m.i. intendono individuare gli strumenti idonei mediante la sottoscrizione di apposita convenzione (denominato il Patto), avente natura di patto parasociale ai sensi dell'art.16 del d.lgs n.175 del 2016, recependo la previsione dall' art. 1 dello statuto sociale
 - che il legislatore nazionale recependo le indicazioni provenienti dal giudice comunitario, ha introdotto il requisito del controllo analogo come una delle condizioni necessarie per l'affidamento di un servizio pubblico locale da parte dell'ente titolare in favore di una società di cui quell'ente sia proprietario

- che occorre che il controllo sia esercitato non solo a posteriori, ma sia analogo a quello che viene esercitato sui propri servizi, ossia deve riguardare l'aspetto gestionale
- ritenuto che il controllo degli enti soci, esercitabile sia in sede di assemblea societaria sia in sede di assemblea di coordinamento, si desume dai poteri di preventiva approvazione e dai diritti di informazione sugli atti fondamentali di programmazione economica e finanziaria, nonché dai poteri di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo della qualità dei servizi resi all'utenza e dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività societaria stabiliti dallo statuto.

Tutto ciò premesso fra i Soci si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Il presente Patto sostituisce, a tutti gli effetti, la convenzione in vigore, che, per l'effetto, deve intendersi abrogata.

Articolo 2 – Scopo del Patto

I Soci convengono:

- di dare piena attuazione alla configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di gestione di funzioni e servizi di interesse degli enti pubblici soci. A tal fine, essi intendono disciplinare di comune accordo, tramite il Patto, l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo ed il funzionamento degli ulteriori strumenti finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, avvalendosi, laddove opportuno, dei funzionari degli enti soci.
- si dà espressamente atto che il presente Patto, destinato ad essere sottoscritto tra tutti i soci per dare luogo alla cooperazione tra Enti soci, sarà deliberato dai partecipanti nelle forme e secondo le procedure stabilite dalla legge e dai regolamenti concernenti le forme ed i modelli organizzativi e comunque entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla relativa sottoscrizione

Articolo 3 – Durata, efficacia, proroga, scioglimento, modificazioni.

I Soci convengono di fissare la durata del presente Patto, sino al 31/12/2050, con decorrenza ed efficacia dal giorno della relativa sottoscrizione.

L'efficacia del Patto è subordinata, per ciascuno dei sottoscrittori, alla condizione risolutiva della mancata sua ratifica da parte dei corrispondenti Consigli Comunali/Assemblea entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di relativa sottoscrizione.

E' escluso il tacito rinnovo. Pertanto eventuale proroga potrà essere determinata solo dalla manifestazione di volontà di tutti i soci sottoscrittori del Patto, espressa in forma scritta.

Rimane comunque la facoltà dei soci determinare lo scioglimento anticipato del Patto, purché tale decisione sia adottata e formalizzata per iscritto da tutti i soci sottoscrittori della presente convenzione, previa approvazione dei relativi Consigli Comunali/Assemblea

Eventuali modificazioni del presente Patto potranno avvenire solamente per volontà, espressa in forma scritta, di tutti i Soci sottoscrittori.

Articolo 4 – Capitale della Società e relativa attività.

I Soci si impegnano a garantire che la quota di capitale pubblico non sia mai inferiore al 100% per tutta la durata della Società (a tale riguardo, possono concorrere a comporre il capitale pubblico anche le partecipazioni di società vincolate per legge e/o per statuto ad essere a capitale interamente pubblico).

I Soci si impegnano altresì a vigilare e porre in essere tutto quanto necessario affinché la Società svolga la parte prevalente della propria attività con gli enti locali soci.

Art. 5 - Diritti di controllo dei soci sulla società e sui servizi pubblici ad essa affidati

La società SEVAT è assoggettata al *controllo analogo* al fine di poter essere destinataria di affidamenti “in house”, secondo le modalità indicate nella presente convenzione.

Le modalità del controllo nei confronti della società da parte degli Enti pubblici soci sono disciplinate da presente articolo e dai successivi.

Al fine dell'esercizio del controllo da parte degli Enti pubblici soci, di cui al comma precedente, gli organi sociali, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti ad inviare all'Assemblea di coordinamento gli atti meglio indicati all'art.7, commi i 7,8,9, nonché, anche su richiesta, gli ulteriori atti indispensabili all'Assemblea di Coordinamento, al fine della verifica, anche sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla società e dalla Assemblea di coordinamento intercomunale.

La trasmissione di tutti gli atti sopra ricordati avviene anche al fine di consentire agli Enti pubblici soci di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi pubblici a mezzo della società.

Pertanto, gli atti di cui sopra devono essere trasmessi e approvati dalla Assemblea di coordinamento intercomunale prima della definitiva approvazione da parte degli organi sociali.

Almeno una volta all'anno, l'amministratore unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione, espongono apposite relazioni davanti all'Assemblea di coordinamento aventi per oggetto la gestione dei servizi pubblici svolti nonché l'andamento generale dell'amministrazione della società.

A prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, è inoltre consentito a ciascun ente socio il diritto di domandare – sia nell'assemblea della società sia al di fuori di essa – mediante richiesta sottoscritta dal proprio legale rappresentante, informazioni in merito alla gestione dei servizi pubblici da esso affidati

alla società, purché tale diritto non venga esercitato secondo modalità e tempi tali da ostacolare una gestione efficiente della società stessa.

La società è tenuta a svolgere i servizi pubblici, che le sono stati affidati dagli Enti pubblici soci e rientranti nel relativo oggetto sociale, esclusivamente sulla base di disciplinari (contratti di servizio) aventi contenuti approvati preventivamente dagli enti pubblici stessi.

Gli amministratori, il Revisore Legale e, se nominato, il collegio sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo ente socio su ciascun servizio da esso affidato alla società; a tal fine gli amministratori possono anche convocare l'assemblea della società al fine di sottoporre alla approvazione degli enti soci gli atti che hanno maggiore rilievo nella gestione della società e dei servizi pubblici ed essa affidati.

Art 6 - Coordinamento dei Soci – Poteri di controllo.

Al fine di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, i Soci medesimi istituiscono l'Assemblea di coordinamento dei soci (denominato per brevità anche *Coordinamento*), composto dal Presidente della Comunità Montana, che lo presiede e dai Legali rappresentanti dei soggetti pubblici soci.

I Legali rappresentanti dei soggetti pubblici soci possono farsi rappresentare nel Coordinamento da un proprio delegato.

Il Coordinamento è sede per la definizione delle politiche di indirizzo dell'attività della società, nonché di informazione, di consultazione e di discussione tra i Soci, tra la Società ed i Soci, e di controllo dei Soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa. A tale fine, il Coordinamento effettua almeno due riunioni all'anno, ad almeno una delle quali è invitato il Presidente della società.

Al Coordinamento spetta la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci, e la preventiva approvazione di quelle riguardanti gli oggetti di cui all'articolo 13 dello statuto della società.

La preventiva approvazione da parte dell'Assemblea di coordinamento, ove necessaria, deve essere espressa obbligatoriamente almeno tre giorni prima della data fissata per lo svolgimento della assemblea dei soci della Società. A tal riguardo la società si impegna a mettere a disposizione del Coordinamento gli atti soggetti ad approvazione almeno sette giorni prima della data fissata per lo svolgimento della relativa seduta.

Il Coordinamento, anche attraverso l'attività della commissione disciplinata al successivo articolo 8, per l'esplicazione del proprio potere di controllo verifica l'efficacia, l'efficienza, l'economicità della gestione, lo stato di attuazione degli obiettivi, lo stato della qualità dei servizi risultanti dai bilanci, dai piani

strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società ed illustrati nelle relazioni annuali. Per l'esercizio del controllo, il Coordinamento ha accesso agli atti della Società, anche tramite i componenti della commissione.

Il Coordinamento controlla che siano adottati, da parte della Società, i criteri e le modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità di cui al comma 3 dell'art.35 del Dlgs 165/2001 e ss.mm.ii.

Ove il Coordinamento ritenga che gli organi sociali non abbiano operato e non stiano operando in conformità a quanto da esso stabilito, lo stesso delibera che i soci richiedano l'immediata convocazione dell'Assemblea della Società affinché essa adotti i provvedimenti nell'interesse della Società stessa, ivi compresa la revoca degli amministratori per giusta causa.

Art 7 - Funzionamento del Coordinamento dei Soci.

1. Il Coordinamento è convocato, in occasione della seduta d'insediamento, dal socio che detiene la maggiore quota di capitale della Società.
2. Il Coordinamento è convocato dal proprio Presidente, presso la sede della Società almeno sette giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. Possono richiedere la convocazione del Coordinamento, un numero di soci rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale. L'avviso di convocazione deve pervenire tramite P.E.C, telegramma o fax almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta. L'Assemblea è presieduta dal suo Presidente.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea di Coordinamento devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario nominato dall'Assemblea su indicazione del Presidente. I verbali delle assemblee devono essere raccolti in apposito libro che resta depositato presso la sede della Società.
4. Per la validità della costituzione del Coordinamento è necessario che venga raggiunto il 51% dei soci.
5. Le relative deliberazioni si intendono favorevolmente assunte a condizione che venga raggiunto il 51% dei soci presenti.
6. L'organizzazione e il funzionamento del Coordinamento, per quanto non previsto nel presente Patto, sono demandati ad apposito regolamento approvato in autoamministrazione dall'organismo medesimo.
7. Il Coordinamento autorizza preventivamente i seguenti atti:
 - Proposte di modifica dello statuto della società
 - Ingresso di nuovi soci ed affidamento di nuovi servizi alla società
 - Assunzioni di personale per periodi superiori a 6 mesi e nomina di dirigenti

- Operazioni della società che comportino una spesa superiore a € 1.000.000,00, salvo che si tratti di interventi previsti in piani societari già approvati, di spese ricorrenti o di spese obbligatorie, come imposte o tasse

8. Il Coordinamento emette parere non vincolante:

- Sulla proposta di bilancio di esercizio
- Sulle questioni che l'organo amministrativo della società abbia portato all'attenzione del Coordinamento

9. Il Coordinamento emette parere vincolante per le materie di cui all'art.13 dello statuto.

10. Il Coordinamento nomina, con obbligo di astensione dal voto da parte del rappresentante della CMVT, i due consiglieri del CdA di cui all'art.21 dello Statuto.

Art. 8 - Commissione – nomina e funzioni.

Al fine di consentire l'effettiva verifica sia sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza ed dell'economicità della gestione sia sotto il profilo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla società e dal Coordinamento è nominata dal Coordinamento stesso una Commissione composta da tre componenti: il Presidente del coordinamento, il Revisore Legale ed un membro scelto dal Coordinamento medesimo. La Commissione è convocata dal suo Presidente. La Commissione riferisce all'Assemblea del Coordinamento e dovrà riunirsi almeno in occasione:

- dell'approvazione del bilancio di esercizio;
- dell'approvazione del documento di programmazione economica;
- delle relazioni annuali del Presidente e del direttore della società.

Le deliberazioni della Commissione devono constare da verbale sottoscritto dai componenti. I verbali devono essere raccolti in apposito libro che resta depositato presso la sede della Società.

Per lo svolgimento dell'attività istruttoria la Commissione potrà avvalersi dei funzionari dei soggetti pubblici soci, dotati della specifica competenza in relazione agli argomenti trattati, senza costi aggiuntivi per la Società e per i soci pubblici stessi.

I componenti della Commissione non percepiscono alcun compenso, per l'espletamento delle funzioni di componente della commissione.

Articolo 9 – Recepimento e recesso del Patto.

I Soci si impegnano a far recepire il presente Patto all'assemblea dei Soci, la quale, con apposita deliberazione, impegnerà il Consiglio di Amministrazione alla sua osservanza al fine di dare piena realizzazione al controllo sulla Società nelle forme indicate nel presente Patto.

I Soci si impegnano, inoltre, a recepire, anche da parte del Consiglio di Amministrazione, gli indirizzi ed i pareri che il Coordinamento ritiene necessari nell'esercizio del potere di controllo sulla Società.

I Soci per motivate ragioni possono recedere dal Patto prima della sua naturale scadenza con un preavviso di almeno sei mesi e con efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo. Il recesso non deve arrecare nocumento ai restanti enti convenzionati e alla Società e, nel caso di spese pluriennali, l'ente recedente continua a parteciparvi anche dopo il recesso, fino all'estinzione delle stesse. E' consentito all'ente recedente affrancare la quota di spese a proprio carico.

La perdita della qualità di Socio della Società determina l'immediato venir meno della qualità di sottoscrittore del Patto.

Articolo 10 – Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli enti aderenti alla presente convenzione, sono demandate al Foro di Brescia.

Articolo 11 – Trasferimenti di azioni e adesione di nuovi Soci al Patto.

I Soci hanno facoltà di cedere in tutto o in parte le proprie quote alle condizioni e nelle forme stabilite nello statuto sociale, ad altri soggetti pubblici, solo a condizione che gli stessi sottoscrivano il presente Patto o ss.mm. previa accettazione di tutte le clausole, i patti e le condizioni ivi contenute.

Per effetto della sottoscrizione del Patto, il Socio acquista i diritti ed è tenuto a rispettare gli obblighi in essa previsti.

Articolo 12 – Spese e oneri.

Le spese del presente Patto saranno a carico della società.

Letto, confermato e sottoscritto

COMUNITA' MONTANA V.T.	MASSIMO OTTELLI
COMUNE DI BOTTICINO	GIANBATTISTA QUECCHIA
COMUNE DI BRIONE	ANTONELLA MONTINI
COMUNE DI CAINO	CESARE SAMBRICI
COMUNE DI CELLATICA	MARCO MARINI
COMUNE DI COLLEBEATO	ANTONIO TREBESCHI
COMUNE DI COLLIO	MIRELLA ZANINI
UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VALLE TROMPIA	MIRELLA ZANINI
COMUNE DI IRMA	MAURO BERTELLI
COMUNE DI LODRINO	BRUNO BETTINSOLI
COMUNE DI MARCHENO	DIEGO BERTUSSI
COMUNE DI MARMENTINO	ILARIO MEDAGLIA
COMUNE DI OSPITALETTO	GIOVANNI BATTISTA SARNICO
COMUNE DI PEZZAZE	OLIVIERO GIPPONI
COMUNE DI POLAVENO	FABIO OTTAVIO PELI
COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA	GERARDO FERRI
COMUNE DI VILLA CARCINA	MORIS CADEI



AVV. MATTIA MASPERI

NOTAIO

via suor Liliana Rivetta n.11
25085 - Gavardo (BS)
tel.0365 374650 fax 0365 445091
mmasperi@notariato.it

N.6.905 di repertorio

N. 4.585 di raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di marzo (21.3.2024).

Alle ore diciassette e trenta minuti.

In Gardone Val Trompia (BS) nei locali al piano primo dell'edificio sito in via Giacomo Matteotti al civico n.327.

Avanti a me Mattia Masperi, notaio in Gavardo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,

è presente il signor:

CRESCINI ANDREA nato a Desenzano del Garda (BS) il 30 agosto 1982 domiciliato per la carica presso la sede sociale,

il quale interviene non in proprio, ma in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società

"SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L."

con sede in Gardone Val Trompia (BS) via Giacomo Matteotti n.327, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) interamente sottoscritto e versato, numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03849630987, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n.BS - 568138.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è riunita in questo luogo, giorno ed ora, previa formale convocazione ai sensi di legge e di statuto, l'assemblea dei soci della predetta società.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art.16 (sedici) dello statuto sociale, il comparente il quale mi richiede di redigere il relativo verbale.

L'assemblea conferma quale suo presidente il comparente e a me Notaio l'incarico di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo io Notaio do atto che i fatti si sono svolti come segue.

Il presidente dell'assemblea quindi constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art.13 (tredici) dello statuto sociale mediante avviso spedito ai soci in data 12 marzo 2024 tramite posta elettronica certificata - protocollo n.366;

- che, stante quanto infra precisato in ordine al recesso dei soci, è presente il 95,7872% del capitale sociale e precisamente:

* COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA titolare della quota di nominali Euro 8.465,81 (ottomilaquattrocentosessantacinque e ottantuno centesimi) pari all'84,6581% (ottantaquattro virgola seimilacinquecentottantuno per cento) del capitale sociale, rappresentata dall'assessore signor BERTELLI MAURO, per delega già agli atti sociali;

* COMUNE DI BOTTICINO titolare della quota di nominali Euro 351,53 (trecentocinquantuno e cinquantatre centesimi) pari al 3,5153% (tre virgola cinquemilacentocinquantatre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor QUECCHIA GIANBATTISTA;

* COMUNE DI BRIONE titolare della quota di nominali Euro 37,46 (trentasette e quarantasei centesimi) pari allo 0,3746% (zero virgola tremilasettecentoquarantasei per cento) del capitale sociale, rappresentato dall'assessore signora SVANERA GENNY, per delega già agli atti sociali;

* COMUNE DI LODRINO titolare della quota di nominali Euro 37,46 (trentasette e quarantasei centesimi) pari allo 0,3746% (zero virgola tremilasettecentoquarantasei per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor BET-

REGISTRATO

a BRESCIA

Agenzia delle Entrate
in data 12/04/2024

N. 17185

Serie 1T

Euro 356,00

ISCRITTO

nel Registro Imprese
di BRESCIA

in data 23/04/2024

n. 51036 Prot.

del 16/04/2024

TINSOLI BRUNO;

* COMUNE DI OSPITALETTO titolare della quota di nominali Euro 37,46 (trentasette e quarantasei centesimi) pari allo 0,3746% (zero virgola tremilasettecentoquarantasei per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signora TRECANI LAURA;

* COMUNE DI POLAVENO titolare della quota di nominali Euro 37,46 (trentasette e quarantasei centesimi) pari allo 0,3746% (zero virgola tremilasettecentoquarantasei per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signora BIGNOTTI VALENTINA;

* COMUNE DI VILLA CARCINA titolare della quota di nominali Euro 37,46 (trentasette e quarantasei centesimi) pari allo 0,3746% (zero virgola tremilasettecentoquarantasei per cento) del capitale sociale, rappresentato dal vice sindaco signor GIRAUDINI GIANMARIA, per delega già agli atti sociali;

* UNIONE LOMBARDIA DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VALTROMPIA LA VIA DEL FERRO titolare della quota di nominali Euro 37,46 (trentasette e quarantasei centesimi) pari allo 0,3746% (zero virgola tremilasettecentoquarantasei per cento) del capitale sociale, rappresentata dal presidente signor ILARIO MEDAGLIA;

* COMUNE DI CAINO titolare della quota di nominali Euro 36,23 (trentasei e ventitre centesimi) pari allo 0,3623% (zero virgola tremilaseicentoventitre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor SAMBRICI CESARE;

* COMUNE DI IRMA titolare della quota di nominali Euro 36,23 (trentasei e ventitre centesimi) pari allo 0,3623% (zero virgola tremilaseicentoventitre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor BERTELLI MAURO;

* COMUNE DI MARCHENO titolare della quota di nominali Euro 36,23 (trentasei e ventitre centesimi) pari allo 0,3623% (zero virgola tremilaseicentoventitre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor BERTUSSI DIEGO;

* COMUNE DI MARMENTINO titolare della quota di nominali Euro 36,23 (trentasei e ventitre centesimi) pari allo 0,3623% (zero virgola tremilaseicentoventitre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor MEDAGLIA ILARIO;

* COMUNE DI PEZZAZE titolare della quota di nominali Euro 36,23 (trentasei e ventitre centesimi) pari allo 0,3623% (zero virgola tremilaseicentoventitre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor GIPPONI OLIVIERO;

* COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA titolare della quota di nominali Euro 18,73 (diciotto e settantatre centesimi) pari allo 0,1873% (zero virgola milleottocentosettantatre per cento) del capitale sociale, rappresentato dal sindaco pro tempore signor GERARDO FERRI;

- che i predetti signori QUECCHIA GIAMBATTISTA, SVANERA GENNY, TRECANI LAURA, BIGNOTTI VALENTINA, GIRAUDINI GIANMARIA, SAMBRICI CESARE, BERTELLI MAURO, BERTUSSI DIEGO, GIPPONI OLIVIERO e GERARDO FERRI sono collegati in video conferenza come previsto dall'articolo 13 (tredici) dello statuto sociale;

- che i predetti soci risultano regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese, a termini di legge e di statuto, precisandosi a riguardo che il COMUNE DI OSPITALETTO risulta indicato con la denominazione della FARMACIA COMUNALE DEL COMUNE DI OSPITALETTO, estinto con provvedimento in data 30 aprile 2015, cui è subentrato il COMUNE medesimo;

- che è presente il presidente del consiglio di amministrazione della società nella persona di esso comparente, il vice presidente signora CANZONERI PAOLA ed il consigliere signora AGUSCIO ELISA, queste ultime collegate in video conferenza come previsto dall'articolo 13 (tredici) dello statuto sociale;

- che è presente il revisore unico dottoressa DUSI CATERINA;

- che sono state espletate tutte le incombenze previste in legge.

Il presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità della convocazione, dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita, a sensi di legge e di statuto, ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Aumento gratuito del capitale sociale da Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) ad Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi);

2) Omissis.

Il presidente procede all'esposizione dei motivi che hanno determinato l'organo amministrativo alla proposizione di quanto sopra riportato, già ben noti all'assemblea.

In primo luogo ricorda che il socio COMUNE DI COLLEBEATO, richiamata la deliberazione consigliare n.42 del 19 dicembre 2022, nell'ambito della ricognizione delle società partecipate detenute dal Comune, ha stabilito la dismissione della propria quota di partecipazione posseduta in SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L., pari a nominali Euro 351,53 (trecentocinquantuno e cinquantatre centesimi) e pertanto ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 12 (dodici) dello statuto sociale, con comunicazione acquisita agli atti a mezzo posta elettronica certificata in data 22 dicembre 2023 e, conseguentemente, i diritti sociali connessi alla partecipazione per la quale è stato esercitato il recesso sono sospesi, conservando il socio recedente esclusivamente la titolarità formale della partecipazione finalizzata alla liquidazione della stessa e con la precisazione che:

- il consiglio di amministrazione della società SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L. nell'assemblea in data 8 febbraio 2024 ha preso atto della volontà espressa dal COMUNE DI COLLEBEATO di recedere dalla partecipazione alla società e ha deliberato l'autorizzazione alla liquidazione della quota versata dal socio pari ad un importo di Euro 351,53 (trecentocinquantuno e cinquantatre centesimi);

- il predetto socio ha ottenuto il rimborso della propria partecipazione ai sensi di legge e dell'articolo 12 (dodici) dello statuto sociale, senza riduzione del capitale sociale nominale, come da quietanze acquisite agli atti sociali;

- che detto socio ha espressamente rinunciato al decorso del termine di 180 (centottanta) giorni previsti dallo statuto sociale per l'efficacia del recesso ed a seguito di ciò si è determinato, dunque, in modo definitivo, lo scioglimento del rapporto sociale tra la società ed il sopracitato socio, il quale ha perso tale sua qualità ed ogni forma di titolarità della partecipazione;

- che, conseguentemente, gli aventi diritto di voto sono: COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA, COMUNE DI BOTTICINO, COMUNE DI CELLATICA, COMUNE DI VILLA CARCINA, COMUNE DI BRIONE, COMUNE DI OSPITALETTO, COMUNE DI POLAVENO, COMUNE DI LODRINO, UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VALTROMPIA LA VIA DEL FERRO, COMUNE DI PEZZAZE, COMUNE DI MARCHENO, COMUNE DI CAINO, COMUNE DI SULZANO, COMUNE DI MARMENTINO, COMUNE DI IRMA, COMUNE DI COLLIO, COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA.

A questo punto il presidente riepiloga brevemente la situazione economico finanziaria della società, quale risulta dal bilancio di esercizio facente stato al 31 dicembre 2023, approvato dall'assemblea dei soci in data odierna, da cui si evince un patrimo-

nio netto complessivo pari ad Euro 67.976,00 (sessantasettemilanovecentosettantasei e zero centesimi), formato dal capitale sociale per Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) interamente sottoscritto e versato, dalla riserva legale per Euro 940,00 (novecentoquaranta e zero centesimi), da altre riserve per Euro 16.385,00 (sedecimilatrecentottantacinque e zero centesimi) e da utili di esercizio per Euro 40.651,00 (quarantamilaseicentocinquantuno e zero centesimi), stante l'assenza di voci di patrimonio netto negative.

Quindi il presidente, dopo aver sottolineato che dalla data di redazione del predetto bilancio di esercizio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo, come già discusso nell'assemblea di coordinamento dei soci per il controllo analogo della società in data 13 marzo 2024, espone le ragioni per le quali si rende utile una ulteriore capitalizzazione della società, da rinvenirsi essenzialmente nella necessità di dare alla società maggior stabilità economica e maggior solidità in particolar modo nei confronti dei terzi.

A tal fine propone di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) ad Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi) e pertanto per la somma di Euro 40.000,00 (quarantamila e zero centesimi) a mezzo del parziale utilizzo, per il corrispondente importo, della citata riserva rubricata alla voce "utili di esercizio", che residuerà pertanto per Euro 651,00 (seicentocinquantuno e zero centesimi) che il presidente propone di destinare a riserva legale.

Il presidente precisa che detto aumento andrà a beneficio di tutti i soci, in quanto determinerà un aumento proporzionale delle partecipazioni sociali a ciascuno spettante, nel rispetto della parità di trattamento.

Quindi il presidente dichiara aperto il dibattito.

Dopo breve ma approfondita discussione, il presidente dell'assemblea mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea della società

"SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L."

DELIBERA

1) Di aumentare gratuitamente il capitale sociale da Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) ad Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi) e pertanto per Euro 40.000,00 (quarantamila e zero centesimi) a mezzo del parziale utilizzo, per il corrispondente importo, della riserva rubricata alla voce "utili di esercizio", che residuerà pertanto per Euro 651,00 (seicentocinquantuno e zero centesimi).

2) Di destinare la residua somma di Euro 651,00 (seicentocinquantuno e zero centesimi) derivante dall'aumento di cui al punto che precede ed esistente nella riserva rubricata alla voce "utili di esercizio", all'incremento della riserva legale.

3) Di dare atto che l'aumento andrà a beneficio di tutti i soci, in proporzione alla quota di capitale sociale da ciascuno posseduta, nel rispetto della parità di trattamento.

4) Di prendere pertanto atto che il capitale sociale di Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi) risulta interamente sottoscritto, versato, esistente nel patrimonio sociale e ripartito tra i soci come segue:

COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA: quota di nominali Euro 43.871,30 (quarantatremilaottocentosettantuno e trenta centesimi), pari all'87,7426% (ottantasette virgola settemilaquattrocentoventisei per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI BOTTICINO: quota di nominali Euro 1.821,80 (milleottocentoventuno e ottanta centesimi), pari al 3,6434% (tre virgola seimilaquattrocentotrentaquattro per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI CELLATICA: quota di nominali Euro 1.821,80 (milleottocentoventu-

no e ottanta centesimi), pari al 3,6434% (tre virgola seimilaquattrocentotrentaquattro per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI BRIONE: quota di nominali Euro 194,10 (centonovantaquattro e dieci centesimi), pari allo 0,3882% (zero virgola tremilaottocentottantadue per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI LODRINO: quota di nominali Euro 194,10 (centonovantaquattro e dieci centesimi), pari allo 0,3882% (zero virgola tremilaottocentottantadue per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI OSPITALETTO: quota di nominali Euro 194,10 (centonovantaquattro e dieci centesimi), pari allo 0,3882% (zero virgola tremilaottocentottantadue per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI POLAVENO: quota di nominali Euro 194,10 (centonovantaquattro e dieci centesimi), pari allo 0,3882% (zero virgola tremilaottocentottantadue per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI VILLA CARCINA: quota di nominali Euro 194,10 (centonovantaquattro e dieci centesimi), pari allo 0,3882% (zero virgola tremilaottocentottantadue per cento) del capitale sociale;

UNIONE LOMBARDIA DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VALTROMPIA
LA VIA DEL FERRO: quota di nominali Euro 194,10 (centonovantaquattro e dieci centesimi), pari allo 0,3882% (zero virgola tremilaottocentottantadue per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI CAINO: quota di nominali Euro 187,75 (centottantasette e settantacinque centesimi), pari allo 0,3755% (zero virgola tremilasettecentocinquantacinque per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI IRMA: quota di nominali Euro 187,75 (centottantasette e settantacinque centesimi), pari allo 0,3755% (zero virgola tremilasettecentocinquantacinque per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI MARCHENO: quota di nominali Euro 187,75 (centottantasette e settantacinque centesimi), pari allo 0,3755% (zero virgola tremilasettecentocinquantacinque per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI MARMENTINO: quota di nominali Euro 187,75 (centottantasette e settantacinque centesimi), pari allo 0,3755% (zero virgola tremilasettecentocinquantacinque per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI PEZZAZE: quota di nominali Euro 187,75 (centottantasette e settantacinque centesimi), pari allo 0,3755% (zero virgola tremilasettecentocinquantacinque per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI SULZANO: quota di nominali Euro 187,75 (centottantasette e settantacinque centesimi), pari allo 0,3755% (zero virgola tremilasettecentocinquantacinque per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI COLLIO: quota di nominali Euro 97,00 (novantasette e zero centesimi), pari allo 0,1941% (zero virgola millenovecentoquarantuno per cento) del capitale sociale;

COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA: quota di nominali Euro 97,00 (novantasette e zero centesimi), pari allo 0,194% (zero virgola centonovantaquattro per cento) del capitale sociale.

5) Di modificare l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale, come segue:

"Art. 5) - Capitale sociale

Il Capitale sociale è fissato in Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi).

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Gli aumenti del capitale sociale eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci saranno eseguiti nel rispetto del diritto di opzione di cui all' art. 2481 del Codice Civile.

Non si dà luogo all'esercizio del diritto di opzione qualora l'aumento di capitale sia destinato all'ingresso di nuovi soci la cui ammissione sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La società potrà acquisire dai soci versamenti in conto capitale e/o finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. Salvo diversa determinazione i versamenti ed i finanziamenti effettuati dai soci in favore della società devono considerarsi infruttiferi.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 c.c.".

Il presidente dà atto che tale testo di deliberazione viene approvato all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore diciotto e dieci minuti.

* * *

Previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"** il testo del vigente statuto sociale modificato in forza delle deliberazioni assunte, omissane la lettura per dispensa datamene dal comparente.

Le spese del presente verbale sono a carico della società.

Di quanto sopra faccio constare col presente verbale che viene da me Notaio letto al comparente che lo approva perchè conforme alla sua volontà ed alle risultanze dell'assemblea e quindi lo sottoscrive con me Notaio in calce ed a margine.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura e completato a mano.

Occupi due fogli per pagine sette e fin qui dell'ottava.

F.to ANDREA CRESCINI

F.to MATTIA MASPERI NOTAIO (L.S.)



MATTIA MASPERI

NOTAIO

All. A) all'atto n. 6.905/4.585 di repertorio Notaio Mattia Masperi

*** * ***

Se.Va.T. Servizi Valle Trompia s.c.r.l.

Società consortile a responsabilità limitata

S T A T U T O

TITOLO I - DENOMINAZIONE SEDE - OGGETTO - DURATA

Art. 1) - Denominazione

E' costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata:

"SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L."

con il vincolo della totalità del capitale di proprietà di enti pubblici.

La società potrà gestire servizi e funzioni strumentali conferite dagli Enti soci ed è assoggettata al controllo analogo, secondo le modalità stabilite dai soci nella convenzione che regola tale attività, al fine di poter essere destinataria di affidamenti "in house".

Art. 2) - Sede

La società ha sede legale nel Comune di Gardone Valle Trompia in provincia di Brescia.

Potranno essere istituite o soppresse, anche altrove, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici in Italia e all'estero. L'organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato; spetta invece all'Assemblea dei soci deliberare la istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato, e comunque nell'ambito dei Comuni aderenti alla società.

Il domicilio legale di ogni socio, relativamente ai rapporti sociali, si intende quello risultante dal registro delle imprese.

Art. 3) - Oggetto

La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio indicato, stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata. Il territorio di riferimento è, di norma, quello dei Comuni facenti parte della Comunità Montana di Valle Trompia. In ogni caso per particolari progetti o per avvantaggiarsi di economie di scala, la Società potrà operare a favore di soggetti pubblici e/o privati anche non facenti parte dei territori sopra indicati.

La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale di queste aree promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte degli enti locali, dovrà contribuire a rendere quest'area elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali.

La Società potrà avviare la produzione di beni o di servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, di servizi di interesse generale, di servizi di interesse economico generale, nonché lo svolgimento, nei casi consentiti dalla legge, di funzioni amministrative assegnate alla società dagli enti locali soci.

In particolare e senza pretesa di completezza, la società ha per oggetto:

a) il supporto e la prestazione di attività di consulenza ed organizzazione nel settore tecnico, amministrativo, tributario, contabile, commerciale, gestionale e di sviluppo delle risorse umane e finanziarie;

- b) il supporto e la gestione e lo sviluppo della cartografia del territorio, del sistema informativo territoriale e dell'anagrafe estesa territoriale;
- c) il supporto e lo svolgimento di attività di interesse ambientale, quali il monitoraggio del territorio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle reti di controllo degli agenti inquinanti ed ogni altro intervento connesso alla salvaguardia ed all'uso razionale delle risorse;
- d) la gestione centralizzata del catasto territoriale;
- e) lo svolgimento delle fasi propedeutiche alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie;
- f) lo svolgimento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione di tributi e di altre entrate patrimoniali;
- g) la prestazione di servizi e di consulenza per l'installazione e la gestione di strumenti informatici, l'installazione e l'assistenza di procedure applicative e gestionali, la gestione di servizi centralizzati di hardware e software, la cablatrice, l'impianto e l'esercizio di reti e di servizi telematici ed informatici, la gestione di servizi WEB, l'impianto e la gestione di reti e servizi di telecomunicazione;
- h) la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare e di beni e strutture pubbliche, compresa la realizzazione e la gestione delle aree di sosta per autoveicoli ed impianti connessi, l'impianto e l'esercizio di impianti semaforici, di segnaletica luminosa e servizi di supporto alla mobilità;
- i) la gestione di servizi cimiteriali e di igiene urbana;
- j) l'organizzazione e la gestione di attività formative nella diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di interesse dei propri soci;
- k) lo svolgimento di servizi per la predisposizione di gare per l'affidamento di contratti pubblici;
- l) la gestione di impianti elettrici, l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e la gestione del "servizio energia" inteso come gestione dei punti di prelievo dell'energia elettrica anche previa realizzazione, manutenzione, conduzione degli impianti destinati alla produzione di energia elettrica;
- m) elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione per conto degli Enti soci di banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico finanziari quali: banche dati catastali, tributarie, geografiche, anagrafiche, urbanistiche, edilizie e relative ad attività produttive, servizi del sottosuolo e ogni altra banca dati utile all'analisi e alla ricerca di soggetti e degli oggetti con rilevanza economica e delle loro reciproche relazioni;
- n) l'animazione e la promozione dello sviluppo territoriale anche mediante attività di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita;
- o) la valorizzazione e la promozione "in loco" della produzione e della commercializzazione di prodotti artigianali locali, agricoli, silvicoli e della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità e migliorandone le tecniche di produzione e di trasformazione;
- p) la realizzazione di ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale;
- q) la promozione e realizzazione di collegamenti informativi e telematici all'interno dell'area e con l'esterno; realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico; realizzare e fornire servizi per il controllo di gestione economica e finanziaria, il marketing, la pubblicità, l'informazione, la comunicazione, le banche dati, le nuove tecnologie, l'impatto ambientale, l'approntamento di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;

- r) lo svolgimento di attività di ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, nonché per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità esterna;
- s) la promozione o la cura in forma diretta dell'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;
- t) la gestione di iniziative nel settore del turismo, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, piccole e imprese, servizi) dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;
- u) lo sviluppo dei processi di produzione e di utilizzazione delle materie prime del territorio, anche nelle loro fasi di trasformazione, al fine di promuovere lo sviluppo delle imprese locali che operano nei settori dell'agricoltura, l'allevamento, la forestazione e del florovivaismo;
- v) la realizzazione di iniziative rivolte alla costruzione di infrastrutture a servizio di insediamenti produttivi, alla gestione di aree attrezzate per attività artigianali ed industriali, nonché a promuovere soluzioni innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- w) la costruzione, l'acquisto o l'acquisizione, a vario titolo, di immobili da destinare al territorio;
- x) la partecipazione in qualità di socio sovventore in società cooperative e loro consorzi;
- y) l'attivazione a vario titolo di iniziative volte alla protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali del territorio;
- z) la promozione di iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte;
- aa) la promozione e il sostegno a iniziative di valorizzazione e fruizione ecocompatibile della risorsa acqua, ivi compreso l'utilizzo idroelettrico;
- ab) la consulenza per la progettazione, la gestione, e la rendicontazione di progetti di sviluppo locale per conto dei soci e dei terzi;
- ac) la produzione di riviste, periodici, cd, dvd, videocassette ed attività di comunicazione atte a divulgare l'attività della società e a promuovere il territorio.

Tutto quanto sopra con espressa esclusione delle attività riservate alle categorie professionali protette, nei limiti della normativa vigente in materia e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative.

La società, potrà, inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari, finanziarie non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, con esclusione delle attività di cui alle leggi 1/91, 52/91, 197/91, D.Lgs. n. 385/93, D. Lgs. n. 415/96, e successive modificazioni ed integrazioni, che saranno ritenute necessarie ed utili, anche indirettamente, per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La società, potrà inoltre assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine al proprio, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

La società potrà svolgere l'attività istituzionale sia direttamente, in forma autonoma, sia in collaborazione con altri Enti e soggetti pubblici e privati, stipulando all'uopo apposite convenzioni.

Ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e ss. mm. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici; la produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Le attività saranno direttamente affidate alla Società mediante specifici contratti di servizio o nelle altre forme previste dalla vigente normativa e dai principi comunitari in materia, garantendo comunque l'effettività del "controllo analogo" previsto dall'art. 2 co. 1 lett. c) e d) del D.Lgs n. 175/2016.

Art. 4) - Durata

La società avrà durata sino al 31.12.2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potrà essere prorogata, ovvero anticipatamente sciolta, con deliberazione dell'assemblea dei soci.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - QUOTE - TRASFERIBILITA' DELLE QUOTE - RECESSO

Art. 5) - Capitale sociale

Il Capitale sociale è fissato in Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi).

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Gli aumenti del capitale sociale eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci saranno eseguiti nel rispetto del diritto di opzione di cui all' art. 2481 del Codice Civile.

Non si dà luogo all'esercizio del diritto di opzione qualora l'aumento di capitale sia destinato all'ingresso di nuovi soci la cui ammissione sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La società potrà acquisire dai soci versamenti in conto capitale e/o finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. Salvo diversa determinazione i versamenti ed i finanziamenti effettuati dai soci in favore della società devono considerarsi infruttiferi.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 c.c.

Art. 6) - Principi ed Obblighi sociali

I soci della Società sono obbligati ad osservare le disposizioni del presente statuto, le delibere assembleari, le delibere del Consiglio di Amministrazione ed i regolamenti, a favorire gli interessi della Società, nonché a non svolgere azioni ed attività che possono danneggiarla o a pregiudicarne il funzionamento.

Art. 7) - Numero dei Soci e Responsabilità

Il numero dei soci è illimitato, ma non inferiore al minimo di legge. La responsabilità di ogni socio per le obbligazioni sociali è limitata all'importo delle quote possedute.

Art. 8) - Qualifica dei Soci

I soci possono essere unicamente soggetti pubblici.

La partecipazione al capitale sociale della Comunità Montana della Valle Trompia non può comunque essere inferiore al 51% (cinquantuno per cento).

E' esclusa la partecipazione di capitali privati alla società.

Il recesso non è ammesso in caso di proroga del termine di durata della società e nel caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle quote.

In caso di recesso per qualsiasi motivo il valore delle quote è determinato secondo formule miste reddituali/patrimoniali.

Art.9) - Ammissione nuovi soci

Chi trovandosi in possesso dei requisiti intende essere ammesso alla Società deve farne domanda al Consiglio d'Amministrazione, specificando:

- a) ragione sociale;
- b) la tipologia di soggetto pubblico;
- c) il numero delle quote che si propone di sottoscrivere.

La domanda deve essere corredata da copia della deliberazione dell'organo competente, dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'indicazione della persona delegata alla rappresentanza e dalla indicazione del codice fiscale.

Art. 10) - Trasferibilità delle quote

Fermo restando che la partecipazione della Comunità Montana di Valle Trompia non dovrà essere inferiore al 51% (cinquantuno per cento), le quote sono trasferibili purché interamente liberate nel rispetto della seguente disciplina, che dovrà essere osservata anche nel caso di cessione di diritti di opzione.

Le partecipazioni sono trasferibili per atto tra vivi a terzi, previa deliberazione di assenso al trasferimento dell'Assemblea dei soci con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale; agli altri soci spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

Per l'esercizio del diritto di prelazione valgono le seguenti disposizioni e modalità: il socio che intende trasferire in tutto o in parte la propria partecipazione, dovrà comunicare la propria offerta a mezzo lettera raccomandata all'organo amministrativo; l'offerta deve contenere le generalità del cessionario, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità del pagamento.

L'Organo Amministrativo, entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicherà l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:

* ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'Organo Amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo;

* la partecipazione dovrà essere trasferita entro trenta giorni dalla data in cui l'Organo Amministrativo avrà comunicato al socio offerente l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta, della data fissata per il trasferimento, con l'applicazione delle seguenti regole:

- a) se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene;
- b) il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per la intera partecipazione offerta, poiché tale è l'oggetto della proposta formulata dal socio offerente;
- c) qualora nessun socio intenda acquistare la partecipazione offerta nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicati, il socio offerente sarà libero di trasferire la partecipazione offerta in vendita all'acquirente indicato nella comunicazione entro sessanta giorni successivi dal giorno in cui è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di prelazione, fatta salva la delibera assembleare di cui al primo comma del presente articolo, in mancanza di che la procedura della prelazione deve essere ripetuta;
- d) la prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente;
- e) la cessione delle partecipazioni sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora sia intervenuta la deliberazione di cui al primo comma del presente

articolo.

Nel caso in cui l'Assemblea non acconsenta al trasferimento di detta partecipazione, spetta al socio il diritto di recesso ai sensi del successivo articolo 12.

Il trasferimento per atto tra soci può avvenire liberamente, nei limiti previsti dall'art. 10.

Art. 11) - Aumenti di capitale

Nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservato ai soci il diritto di opzione in proporzione al numero di quote possedute, salvo i casi previsti dal precedente articolo 5.

L'opzione dovrà essere esercitata entro e non oltre 60 (sessanta e zero centesimi) giorni dalla data di delibera dell'aumento del capitale sociale.

L'aumento del capitale eventualmente non optato, prima del libero collocamento presso terzi, dovrà essere offerto con le modalità che determinerà l'assemblea, in misura proporzionale al capitale posseduto, in ulteriore supplementare opzione ai soci optanti.

I soci possono altresì decidere, con la maggioranza assoluta del capitale che la sottoscrizione dell'aumento del Capitale sociale sia riservata in tutto o in parte a terzi estranei alla compagine sociale, con esclusione del diritto d'opzione spettante ai soci, salva l'ipotesi disciplinata dall'art. 2482 ter C.C.. In tal caso spetta ai soci non consenzienti il diritto di recesso di cui all'art. 2474 del C.C.

La deliberazione assembleare determina l'esclusione del diritto d'opzione ovvero disciplina le modalità di sottoscrizione da parte degli altri soci o di terzi della parte di aumento rimasta inoptata.

ART. 12) - Recesso ed esclusione

Il socio può recedere dalla società nelle ipotesi previste dalla legge e dal seguente statuto.

Il socio che intende esercitare il recesso deve darne avviso al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata a.r. / PEC, indicando le proprie generalità e il domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Il recesso diviene efficace decorsi 180 (centoottanta) giorni da quello in cui l'avviso è pervenuto alla sede della società.

L'eventuale esclusione di un socio è deliberata dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione e può avere luogo per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti nonché per l'interdizione, l'inabilitazione del socio o per una condanna ad una pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

Il socio che incorra in uno dei casi che prevedono l'esclusione può venire subito sospeso dalla partecipazione alle attività delle società, per decisione del Consiglio di Amministrazione, il quale deve contestualmente convocare l'Assemblea perché deliberi in merito.

L'esclusione ha effetto decorsi trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera assembleare al socio escluso; detta comunicazione deve essere fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi legalmente lo sostituisce a mezzo lettera raccomandata / PEC nei dieci giorni liberi successivi alla delibera.

Nel caso di esclusione, al socio spetta il solo rimborso delle quote sottoscritte al valore nominale o al minor valore risultante dal bilancio dell'esercizio in cui il rapporto si scioglie limitatamente al socio.

I soci che recedono, per giusta causa, ovvero in quanto dissenzienti dalle deliberazioni assembleari riguardanti il cambiamento dello statuto hanno diritto alla liquidazione della propria quota sulla base del bilancio dell'esercizio in cui il rapporto sociale

si scioglie limitatamente al socio.

Nei casi di ammissione di nuovi soci, di recesso e di esclusione, il Consiglio di Amministrazione, qualora si renda necessario apportare variazioni al capitale della società, deve provvedere senza indugio alla convocazione di un'Assemblea straordinaria che provveda in tal senso.

TITOLO III - ASSEMBLEE

Art. 13) - Assemblea dei Soci

Fatte salve le prerogative degli organi di controllo analogo, l'assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dalle presenti norme sul funzionamento della società e sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

Le decisioni dell'assemblea prese in conformità alla legge e all'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

Sono riservate alla competenza dell'Assemblea dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili, in accordo con le limitazioni di cui al successivo art. 28, su proposta del Consiglio di Amministrazione unitamente ad una relazione sulla Gestione;
- b) la nomina e la revoca del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) l'eventuale nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore Legale;
- d) le modificazioni del presente Statuto;
- e) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- f) l'approvazione del budget economico-finanziario di cui all'art. 5 predisposto dal Consiglio di Amministrazione ove nominato o comunque dall'organo amministrativo in carica;
- g) la deliberazione relativa alle finalità, modalità di utilizzo e fissazione dell'ammontare dei contributi di cui all'art. 5;
- h) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Le assemblee possono essere convocate anche fuori dalla sede sociale, sia in Italia che all'Estero nei Paesi compresi nella Comunità Europea e/o nei Paesi ove esistessero agenzie, filiali o sedi secondarie della società consortile.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Essa può essere convocata entro centotrenta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale quando lo richiedano particolari esigenze in relazione alla struttura e all'oggetto della società, da esplicitarsi a cura dell'Organo Amministrativo nella relazione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

L'avviso di convocazione deve essere fatto con lettera raccomandata, o fax o posta elettronica da spedirsi almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza; nell'avviso deve essere riportato il luogo, la data e l'ora stabilita per la prima e per l'eventuale seconda convocazione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o telefax, o posta elettronica da spedirsi almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

E' tuttavia valida l'assemblea, anche non convocata come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti, ovvero, in caso di loro assenza, siano informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione, tutti gli Amministratori in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale, se nominato.

L'Assemblea può essere convocata anche quando ne faccia richiesta un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottoscritto.

Decorso 30 (trenta) giorni dalla richiesta di convocazione senza che il Presidente abbia provveduto, i Soci che hanno richiesto la convocazione possono procedere direttamente a convocare l'Assemblea dei Soci.

E' ammessa la possibilità che l'assemblea si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare è necessario:

a) che sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di proclamare i risultati della votazione;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari in oggetto di legittimazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, di trasmettere e visionare documenti;

d) che vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Art. 14) - Rappresentanza

Ferma ogni diversa disposizione di Legge in materia, possono intervenire all'Assemblea i soci iscritti nel registro delle imprese e in regola con il versamento delle quote sociali e delle eventuali quote annuali.

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea. Ogni socio non può rappresentare più di tre soci.

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e i documenti relativi devono essere conservati dalla società. La rappresentanza può essere conferita soltanto per singole assemblee, con osservanza delle disposizioni di cui all'articolo n. 2479 bis, comma 3, del Codice Civile.

La rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate e/o agli amministratori, ai sindaci, ai dipendenti di queste.

Il domicilio dei soci, per tutto quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal registro delle imprese competente per il territorio. Alla società devono essere comunicati a cura dei soci l'indirizzo, il numero di telefono, l'indirizzo e-mail e PEC. Ogni successiva modificazione delle indicazioni costituenti il domicilio dev'essere effettuata mediante comunicazione scritta

all'Organo Amministrativo che provvederà alle relative comunicazioni al Registro delle Imprese competente.

Resta a carico di ogni singolo socio la responsabilità per la mancata comunicazione delle modificazioni dei cui sopra.

Art. 15) - Diritto di voto

Ogni socio ha diritto di voto in proporzione alla propria partecipazione nel capitale sociale, presupposta la regolarità della sua posizione contributiva nei confronti della società.

Art. 16) - Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente ovvero, dal consigliere più anziano.

no presente.

Il Presidente è assistito da un segretario designato dall'assemblea. Se del caso l'assemblea nomina anche due scrutatori scelti tra i soci.

Il verbale della deliberazione dell'assemblea che modifica l'atto costitutivo, o quando l'assemblea stessa lo reputi opportuno, è redatto da un Notaio.

Art. 17) - Convocazioni

In prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale presente.

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita, qualunque sia la rappresentanza del capitale sociale. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In prima ed in seconda convocazione, l'assemblea che ha ad oggetto la modificazione dell'atto costitutivo, la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci e lo scioglimento anticipato della società è regolarmente costituita con la presenza di almeno i due terzi del capitale sociale e delibera con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) del capitale sociale validamente rappresentato.

Art. 18) - Deliberazioni

Le deliberazioni dell'assemblea debbono constare da verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario o dal Notaio.

Nel verbale debbono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni.

Il verbale dell'assemblea dovrà essere inviato a tutti i soci, agli amministratori ed ai componenti dell'eventuale organo di controllo, entro i 30 (trenta) giorni successivi all'assemblea.

Art. 19) - Impugnazioni

Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, anche i non intervenuti e i dissenzienti.

Le eventuali impugnazioni delle deliberazioni prese debbono essere proposte dai soci nei termini e modi previsti dalla legge in materia.

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE

Art. 20) - Organi di governo e di gestione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione ovvero da un Amministratore Unico laddove sia reso obbligatorio da specifiche previsioni di legge in materia di società partecipate.

Nel caso si opti per l'Amministratore Unico, questi verrà indicato congiuntamente da tutti i soci mediante votazione dell'Assemblea di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto.

Art. 21) - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, è composto da un numero di membri non superiore a 3 (tre). Il Presidente viene indicato dal socio Comunità Montana di Valle Trompia e i due Consiglieri sono indicati congiuntamente dagli altri soci pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi membri il Vice Presidente.

Non potranno essere delegate le attribuzioni indicate all'art. 2475 ultimo comma del codice civile.

Art 22) - Membri del CDA

I membri del CDA si impegnano a sottoscrivere un'autocertificazione nella quale specificano il proprio settore di attività ed occupazione, una dichiarazione di confidenzialità contenente le informazioni personali e societarie connesse; una dichiarazione di assenza di qualsiasi causa di: inconferibilità, incompatibilità secondo quanto di-

sposito dalla normativa in materia, conflitto di interesse in relazione alla carica da ricoprire.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo con decisione dell'Assemblea dei soci, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni se la revoca dell'amministratore nominato a tempo determinato avviene senza giusta causa.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine o dimissioni ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito.

In ogni caso, gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dell'Assemblea dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel più breve tempo possibile, e comunque entro trenta giorni.

Se per qualsiasi causa viene meno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, decade l'intero Consiglio.

Art. 23) - Competenze del CDA

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

Dalle competenze del Consiglio di Amministrazione sono escluse soltanto quelle che la legge e l'atto costitutivo riservano in modo inderogabile alla decisione dell'Assemblea dei soci ovvero gli atti di gestione delegati.

E', comunque, competenza dell'Assemblea deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- * deliberare l'esclusione del socio di cui all'articolo 12;
- * comprare, vendere, permutare immobili e diritti reali immobiliari in genere;
- * contrarre mutui con garanzia ipotecaria, di privilegio e di pegno e garanzie reali in genere;
- * acquistare, vendere e permutare partecipazioni, azioni e quote di società di qualunque tipo;
- * nominare e revocare procuratori generali, mentre è libera la nomina a procuratori speciali per singoli atti e per specifici incarichi;
- * assumere, promuovere, remunerare o licenziare personale con qualifica dirigente;
- * fare transazioni, rinunciare alle liti ed ai crediti.

Art. 24) - Funzionamento del CDA

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede della società o altrove, sia in Italia che all'Estero nei Paesi compresi nella Comunità Europea e/o nei Paesi ove esistessero agenzie, filiali o sedi secondarie della società consortile, su iniziativa del Presidente oppure su richiesta di due amministratori o di tutti i componenti del Collegio Sindacale.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, con lettera raccomandata A.R., PEC o fax spedita almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o posta elettronica certificata, da spedirsi almeno 2 (due) giorni prima della riunione a ciascun Consigliere ed a ciascun Sindaco (se nominato).

E' ammessa la possibilità che il Consiglio di Amministrazione si svolga con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri.

In particolare è necessario:

- * che sia consentito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di proclamare i risultati della votazione;
- * che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di legittimazione;
- * che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, di trasmettere e visionare documenti;
- * che vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di consiglio totalitario) il luoghi audio video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o in caso di assenza di ambedue dal consigliere anziano.

Anche in difetto di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione può tuttavia validamente deliberare ove siano presenti tutti gli amministratori ed i sindaci se nominati.

Il Presidente dell'adunanza nomina un segretario, anche non socio.

Art. 25) - Maggioranze

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, salvo i casi previsti dall'art. 23.

Art 26) - Rappresentanza

Ad esclusione dei casi specifici previsti da apposita delibera consiliare, il Presidente ha la firma sociale libera e la rappresentanza legale della Società in giudizio e verso i terzi. In caso di sua assenza o impedimento, la legale rappresentanza della Società spetta al Vice Presidente.

TITOLO V - ORGANO DI CONTROLLO

Art. 27) - Organo di Controllo

La società, con decisione dei soci, può nominare il collegio sindacale e, unitamente o in alternativa, il Revisore Legale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed esercita i poteri e le competenze di cui agli articoli 2403, 2403 bis e 2409 ter c.c. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408, primo comma c.c.

Nel caso sia necessario nominare il collegio sindacale la Comunità Montana indicherà il nominativo di due componenti effettivi e un supplente. I restanti verranno indicati congiuntamente dagli altri soci pubblici.

Il Revisore Legale svolge funzioni di controllo contabile sulla società; si applicano le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.39 e relative disposizioni di attuazione.

Il corrispettivo del Collegio Sindacale, ovvero del Revisore Legale, è determinato dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

Qualora siano nominati sia il collegio sindacale, sia il Revisore Legale, le funzioni di controllo contabile, di cui all'art.2409 ter, competono esclusivamente al secondo. Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 2477 c.c., la nomina del col-

legio sindacale è obbligatoria. In tali casi si applicano le disposizioni in tema di società per azioni.

L'incarico dell'organo di controllo ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico ed è rinnovabile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento; esercita inoltre il controllo contabile della società.

Il Revisore Legale può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo. Può chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'incarico può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dell'Assemblea dei soci, da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale.

Art. 27- bis) - Controllo analogo

I soci esercitano i poteri di controllo analogo come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria. Tali poteri possono essere esercitati in maniera congiunta, in particolare nelle deliberazioni dei soci tramite gli organi di coordinamento dei soci per come regolati in appositi patti parasociali, od in maniera individuale tramite le prerogative riconosciute al singolo socio nei contratti di servizio.

L'esercizio dei poteri di controllo analogo deve comunque avvenire garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della conduzione dei servizi affidati, l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione e l'integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento economico-finanziario.

TITOLO VI - BILANCIO E REGOLAMENTI

Art. 28) - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministratore provvederà alla compilazione del bilancio annuale e di tutte le altre scritture ad esso collegate, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centootanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale quando lo richiedano particolari esigenze in relazione alla struttura e all'oggetto della società.

Eventuali utili di gestione non potranno in alcun modo essere ripartiti tra i soci, ma dovranno essere accantonati in apposito fondo per essere reinvestiti negli esercizi successivi. Il bilancio sarà redatto e depositato rispettando le norme di legge previste per le società a responsabilità limitata.

Qualora il bilancio presenti degli utili, una quota pari almeno al 5% (cinque per cento) degli utili netti risultanti dal bilancio verranno accantonati a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto almeno un quinto del capitale sociale.

L'utile residuo verrà interamente destinato ad un fondo di riserva statutario destinato al finanziamento degli investimenti per la realizzazione di iniziative integrate di sviluppo.

Rimane comunque esclusa la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori.

L'eventuale attivo risultante dalla liquidazione dovrà essere destinato a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Art 29) - Regolamenti

Il funzionamento della società, la partecipazione dei soci all'attività e alla copertura dei costi della medesima, le attività amministrative degli uffici, le responsabilità, i flussi finanziari e gli aspetti documentali, le modalità di individuazione dei soggetti economici per l'affidamento di forniture di beni e servizi, le modalità per garantire la gestione di possibili conflitti di interesse che intervenissero tra i membri del CDA, del personale e dei consulenti esterni saranno regolati da uno o più regolamenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'assemblea dei soci.

TITOLO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 30) - Scioglimento e liquidazione

Nel caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'assemblea dei soci fisserà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori specificandone i poteri, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge. Qualora la maggioranza prescritta non sia raggiunta, e nel caso previsto al numero 3 dell'articolo 2484 del Codice Civile, la nomina dei liquidatori sarà fatta dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede la Società su istanza dei soci, degli amministratori o dei sindaci. Il residuo fondo che risultasse disponibile alla fine della liquidazione, dopo la copertura di tutte le passività, sarà impiegato nei modi stabiliti dall'Assemblea stessa, nei limiti indicati dall'art. 28.

Si applicano gli artt. 2484 e 2496 del Codice Civile.

TITOLO VIII - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 31) - Clausola compromissoria

Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento arbitrale della Camera di Commercio di Brescia.

Le parti dovranno scegliere per l'arbitro unico o il collegio arbitrale. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico/tre arbitri, nominato/i dalla Camera di Commercio di Brescia.

Le parti dovranno scegliere per la decisione secondo diritto o secondo equità. L'arbitrato sarà rituale e il Tribunale Arbitrale deciderà secondo diritto/equità nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. c.p.c.

Art. 32) - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile ed a tutte le altre disposizioni di legge in materia di società consortili a responsabilità limitata.

TITOLO IX - NORME TRANSITORIE

Art. 33) - Norma transitoria

Le modifiche della composizione dell'organo amministrativo entrano in vigore allo scadere della carica del primo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al momento dell'entrata in vigore della presente modifica statutaria, in deroga a quanto previsto dall'art. 22 ultimo comma, resta in carica purché rimanga composto da almeno tre consiglieri tra i quali il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

F.to ANDREA CRESCINI

F.to MATTIA MASPERI NOTAIO (L.S.)